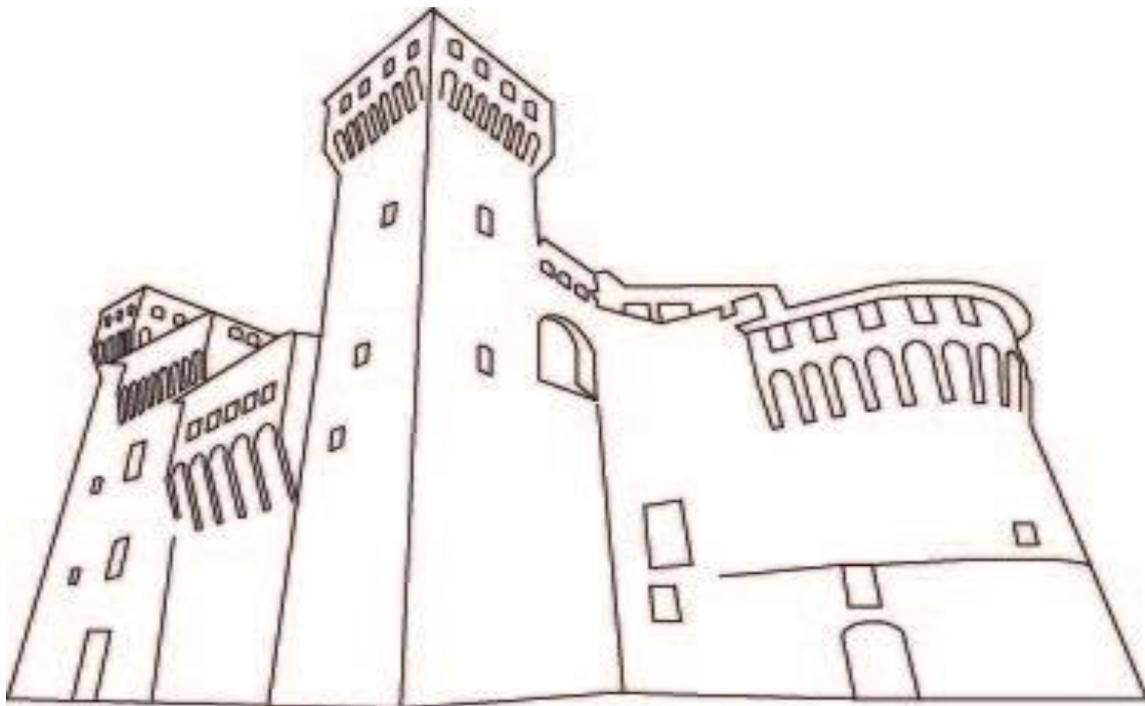
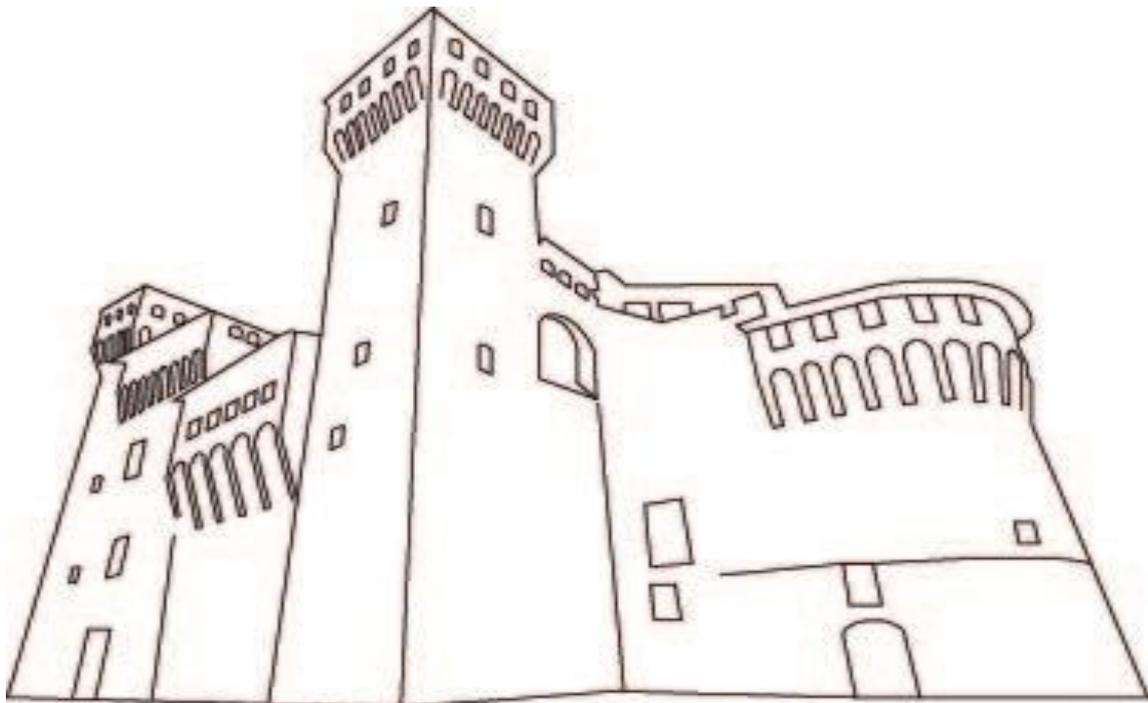


FONDAZIONE
DI VIGNOLA



BILANCIO CONSUNTIVO
Esercizio 2021

GLI AMMINISTRATORI



PRESIDENTE

Prof.ssa Carmen Vandelli

VICE PRESIDENTE

Dott.ssa Graziella Nardini

COMITATO DI GESTIONE

Avv. Maria Teresa Cariani

Prof.ssa Viviana Giacomini

Dott. Massimo Tonioni

COMPONENTI L'ORGANO DI INDIRIZZO

Dott. Marco Bini

Prof.ssa Fabiana Giaele Cattani

Prof. Tommaso Fabbri

Dott.ssa Elisa Fattori

Arch. Giovanni Luca Leonelli

Arch. Daniele Mandrioli

Avv. Giuseppe Pesci

Dott.ssa Romana Rapini

Sig. Dante Reggianini

Dott.ssa Maria Grazia Serra

Prof. Carmelo Elio Tavilla

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Monari

SINDACI EFFETTIVI

Dott.ssa Mara Bruzzi

Dott.sa Cristina Clò

SINDACI SUPPLENTI

Dott.ssa Valentina Pellicciari

Dott.ssa Ester Torelli

SEGRETARIO

Dott.ssa Camilla Fabbri

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021

SOMMARIO GENERALE

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato Patrimoniale	pag. 5
Conto Economico	pag. 7
Rendiconto finanziario	pag. 9
Nota Integrativa	pag. 11

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economica e finanziaria	pag. 29
Bilancio di Missione	pag. 39

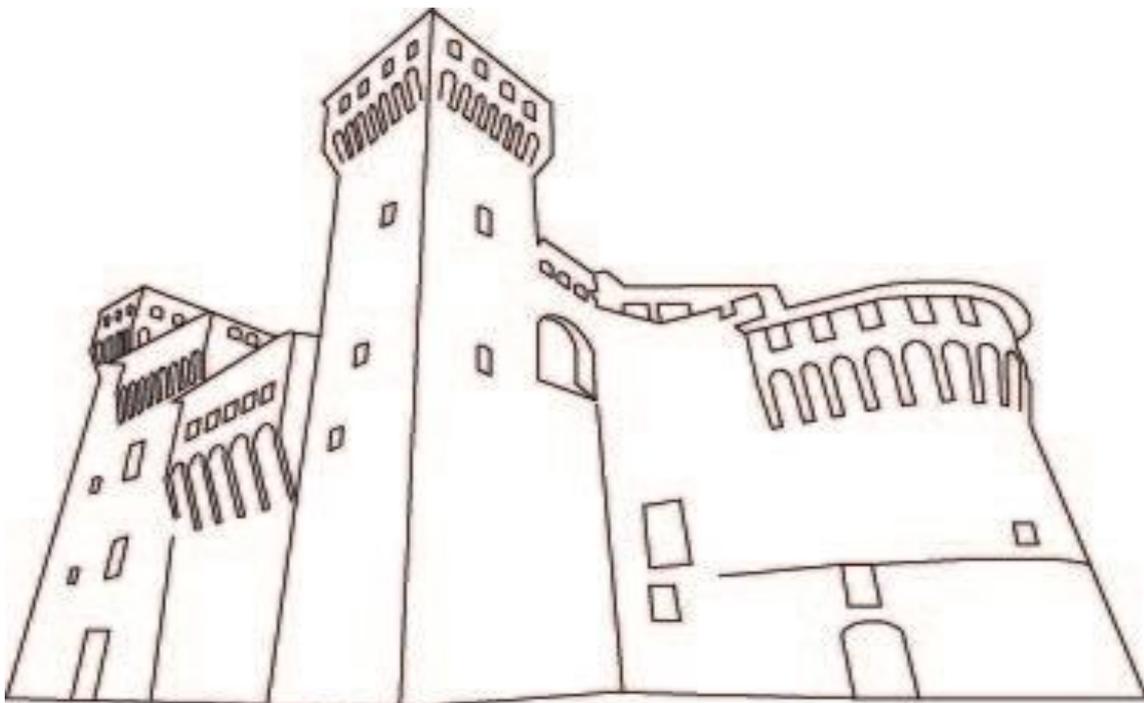
INDICI DI BILANCIO

pag. 67

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale	pag. 71
----------------------------------	---------

BILANCIO DI ESERCIZIO



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021

<u>ATTIVO</u>	2021		2020	
	1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		11.214.482	
a) beni immobili	10.773.502		10.885.738	
di cui Beni immobili strumentali	8.469.573		8.469.573	
b) beni mobili d'arte	245.628		245.628	
c) beni mobili strumentali	168.490		201.897	
d) altri beni	26.862		37.729	
2 Immobilizzazioni finanziarie		33.422.327		31.474.087
a) partecipazioni in società strumentali				
di cui				
- partecipazioni di controllo				
b) altre partecipazioni	31.000		31.000	
di cui				
- partecipazioni di controllo				
c) titoli di debito	6.170.612		8.109.985	
d) titoli di credito	2.640.459		4.752.821	
e) altri titoli	24.580.256		18.580.281	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		33.553.780		31.479.986
a) strumenti finanz. affidati in gest. patrim. individuale	20.482.362		19.445.241	
b) strumenti finanziari quotati	13.071.418		12.034.745	
di cui				
- titoli di debito	5.969.163		5.516.130	
- titoli di capitale	2.971		2.971	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	7.099.284		6.515.644	
c) strumenti finanziari non quotati				
di cui				
- titoli di debito				
- titoli di capitale				
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio				
4 Crediti		344.257		475.898
di cui				
- esigibili entro l'esercizio successivo	344.257		475.898	
5 Disponibilità liquide		19.019.990		21.477.367
6 Altre attività		90.898		87.413
di cui				
- attività impiegate nelle imprese strum. dirett. esercit.	90.898		87.413	
7 Ratei e risconti attivi		152.106		163.820
TOTALE DELL'ATTIVO		97.797.840		96.529.563
<u>PASSIVO</u>				
1 Patrimonio netto		82.402.330		81.948.353
a) fondo di dotazione	55.219.496		55.219.496	

<i>b) riserva da donazioni</i>				
<i>c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	16.639.243		16.639.243	
<i>d) riserva obbligatoria</i>	10.543.591		10.089.614	
<i>e) riserva per l'integrità del patrimonio</i>				
<i>f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>				
<i>g) avanzo (disavanzo) residuo</i>				
2 Fondi per l'attività d'istituto		11.264.687		10.480.689
<i>a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	4.109.144		4.109.144	
<i>b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	883.962		133.273	
<i>c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i>				
<i>d) altri fondi</i>	6.241.011		6.238.272	
<i>Di cui</i>				
<i>per acquisto beni</i>				
<i>per iniziative comuni ACRI</i>	9.950			
<i>...Per il fondo contrasto povertà educativa minorile</i>				
<i>e) contributi di terzi destinati ad attività istituzionali</i>	30.570			
<i>di cui</i>				
<i>Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, l. 178/2020</i>	30.570			
3 Fondi per rischi e oneri		197.329		147.681
4 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		251.674		227.519
5 Erogazioni deliberate		3.027.617		3.003.346
<i>a) nei settori rilevanti</i>	3.027.617		3.003.346	
<i>b) negli altri settori statutari</i>				
6 Fondo Unico per il Volontariato(FUN)		60.530		20.629
7 Debiti		485.505		594.753
<i>di cui</i>				
<i>- esigibili entro l'esercizio successivo</i>	485.505		594.753	
8 Ratei e risconti passivi		108.168		106.593
TOTALE DEL PASSIVO		97.797.840		96.529.563
CONTI D'ORDINE		725.000		825.000
Beni di terzi				
Beni presso terzi				
Garanzie e impegni				
Impegni di erogazione	725.000		825.000	
Rischi				
Altri conti d'ordine				

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2021

	2021		2020	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		1.061.160		158.698
2 Dividendi e proventi assimilati		233.637		174.181
a) da società strumentali				
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	233.557		171.751	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	80		2.430	
3 Interessi e proventi assimilati		668.176		713.109
a) da immobilizzazioni finanziarie	526.773		615.793	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	141.280		97.280	
c) da crediti e disponibilità liquide	123		36	
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati				
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		740.962		147.977
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività di immobilizzazioni finanziarie				
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		-52.393		-38.753
9 Altri proventi		151.019		170.034
di cui:				
<i>contributi in conto esercizio</i>				
10 Oneri		860.100		658.571
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	158.760		128.680	
b) per il personale	205.968		213.243	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio				
c) per consulenti e collaboratori esterni	31.690		26.835	
d) per servizi di gestione del patrimonio	97.216		63.755	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	878		1	
f) commissioni di negoziazione	47.751		36.395	
g) ammortamenti	98.264		98.764	
h) accantonamenti	100.000			
i) altri oneri	119.573		90.898	
11 Proventi straordinari		794.775		721.107
di cui:				

	<i>plusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanziarie</i>	784.571		721.107	
12	Oneri straordinari		323.095		138.389
	di cui:				
	<i>minusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanziarie</i>	323.095		136.271	
13	Imposte		113.686		475.812
13- bis	Accantonamento ex art. 1, c44, L. 178/2020		30.570		
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		2.269.885		773.581
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		453.977		154.716
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio				
	a) nei settori rilevanti				
	b) negli altri settori statutari				
16	Accantonamento al FUN Fondo Unico Nazionale per il Sostegno dei Centri Servizi Volontariato		60.530		20.629
	<i>di cui: contributo art. 62, c 11, DLgs 117/2017</i>				
17	Accantonamenti ai fondi per attività d'istituto		1.755.378		598.236
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	865.968		463.106	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	883.962		133.273	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d) agli altri fondi	5.448		1.857	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				
	Avanzo residuo		0		0

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	Anno 2021	Anno 2020
Avanzo di esercizio	2.269.885,00	773.581,00
+ Ammortamenti	98.264,00	98.764,00
Avanzo/Disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie	2.368.149,00	872.345,00
+/- Variazione crediti	131.641,00	-158.425,00
+/- Variazione ratei e risconti attivi	11.714,00	-48.189,00
+/- Variazione fondo rischi e oneri	49.648,00	-11.751,00
+/- Variazione fondo TFR	24.155,00	-9.986,00
+/- Variazione debiti	-109.248,00	61.860,00
+/- Variazione ratei e risconti passivi	1.575,00	39.198,00
A) Liquidità generate dalla gestione dell'esercizio	2.477.634,00	745.052,00
+ Fondi erogativi anno corrente	14.352.834,00	13.504.664,00
- Fondi erogativi anno precedente	-13.504.664,00	-14.119.673,00
- Accantonamento al fondo volontariato (L. 266/91)	-60.530,00	-20.629,00
- Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.755.378,00	-598.236,00
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni - Erogazioni liquidate	-967.738,00	-1.233.874,00
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	-11.214.482,00	-11.370.992,00
- Ammortamenti	-98.264,00	-98.764,00
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali anno corrente senza ammortamenti</i>	-11.312.746,00	-11.469.756,00
+ Immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno precedente	11.370.992,00	11.495.394,00
Variazione immobilizzazioni materiali e immateriali	58.246,00	25.638,00
- <i>Immobilizzazioni finanziarie anno corrente</i>	-33.422.327,00	-31.474.087,00
+ Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	31.474.087,00	33.342.611,00
Variazione immobilizzazioni finanziarie	-1.948.240,00	1.868.524,00
- Strumenti finanziari non immobilizzati anno corrente	-33.553.780,00	-31.479.986,00

+ Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	31.479.986,00	34.048.118,00
<i>Variazione strumenti finanziari non immobilizzati</i>	-2.073.794,00	2.568.132,00
<i>Variazione altre attività</i>	-3.485,00	1.367,00
C1) <i>Variazione netta investimenti</i>	-3.967.273,00	4.463.661,00
+ Patrimonio netto anno corrente	82.402.330,00	81.948.353,00
- Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-453.977,00	-154.716,00
<i>Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio</i>	81.948.353,00	81.793.637,00
- Patrimonio netto dell'anno precedente	81.948.353,00	81.793.637,00
C2) <i>Variazione del patrimonio</i>	0,00	0,00
C) <i>Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali</i>	-3.967.273,00	4.463.661,00
D) <i>Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)</i>	-2.457.377,00	3.974.839,00
E) <i>Disponibilità liquide all'1/1</i>	21.477.367,00	17.502.527,00
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	19.019.990,00	21.477.367,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Atto di indirizzo), come precisato nell'art. 1, comma 3, del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2022, che ha pure stabilito i criteri per la determinazione delle quote da destinare alla Riserva Obbligatoria nonché alla Riserva per l'integrità del patrimonio. Ove non diversamente disposto, ci si è richiamati ai principi civilistici.

I dati dell'esercizio 2021 vengono raffrontati con quelli del 2020.

In particolare, sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI*: i criteri applicati sono quelli utilizzati sin dal bilancio 2012, che rispettano lo schema di bilancio emanato dall'Autorità vigilante nel 2001 e la classificazione contenuta nel testo vigente dell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo 153/99. In particolare, i beni patrimoniali relativi ad immobili e mobili sono iscritti nell'attivo al netto dell'eventuale fondo di ammortamento, mentre quelli acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali sono evidenziati al costo e trovano corrispondenza nel passivo nella voce 2d) Altri Fondi. Gli acquisti di beni durevoli di modesta entità sono stati interamente spesati nell'esercizio.
- *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*: sono iscritte al costo di acquisto.
- *STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI*: trattasi di titoli obbligazionari (statali e corporate), titoli azionari (italiani ed esteri) e quote di O.I.C.R.. Sono tutti iscritti al minore tra il valore d'acquisto (o di carico) e quello di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.
- *CREDITI*: i crediti sono esposti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- *RATEI E RISCONTI*: i ratei e i risconti risultano iscritti nel rispetto dei principi della competenza economica e temporale.
- *FONDI PER RISCHI E ONERI*: sono la risultanza degli accantonamenti a fronte della migliore stima possibile di oneri di consistenza certa o probabile.
- *FONDO TFR*: rappresenta l'effettivo impegno maturato per tale titolo a carico dell'Ente al 31/12/2021.
- *DEBITI*: risultano iscritti al valore nominale.
- *ONERI E PROVENTI*: la loro rilevazione avviene in base al principio di competenza.
- *ATTIVITÀ COMMERCIALE*: le singole voci sono compendiate tra le pertinenti poste di bilancio e analiticamente illustrate nella nota integrativa. Le Altre Attività sono valutate al costo specifico.

2. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Beni immobili

Immobile	Ubicazione	Acquistati con fondi istituzionali	Acquistati con patrimonio	Valore al 01/01/2021	Valore al 31/12/2021
1. Strumentali e per finalità istituzionali	Castello Boncompagni Ludovisi	X		1.016.691	1.016.691
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/b, 2/c	X		248.382	248.382
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/a		X	2.582.144	2.582.144
	Villa Trenti – Vignola	X		833.068	833.068
	Nuova Biblioteca Comunale - Vignola	X		3.651.113	3.651.113
	S. Maria degli Angioli – Spilamberto	X		138.175	138.175
	Totale parziale			8.469.573	8.469.573
2. Altri	V.le Mazzini 5/2, 5/3 – Vignola MO		X	912.028	816.492
	Totale parziale			9.381.601	9.286.065
3. Attività commerciale	Immobile Via Papa Giovanni Paolo II Vignola		X	1.504.137	1.487.137
	Totale generale			€ 10.885.738	€ 10.773.502

La voce beni immobili strumentali e ad uso istituzionale corrisponde al valore di acquisizione dei seguenti immobili:

- il Castello Boncompagni Ludovisi, sito in Vignola, i relativi impianti e i mobili di arredo e corredo, la cui conservazione e valorizzazione costituiscono finalità istituzionali primarie di intervento nei settori rilevanti;
- i locali attigui al Castello e relativi impianti, siti in Piazza dei Contrari n. 2/b, 2/c;
- i locali attigui al Castello siti in Piazza dei Contrari 2/a, acquistati nel 2004;
- “Villa Trenti”, e sue pertinenze, situata nel centro di Vignola, sede della Biblioteca Comunale fino all’inizio del 2006;
- la nuova Biblioteca comunale “Auris”, di Via San Francesco 165, Vignola;
- la Chiesa sconsacrata di Santa Maria degli Angioli, in Spilamberto, oggetto di intervento istituzionale per il recupero dell’edificio storico, in attesa di destinazione definitiva a favore della comunità.

Nessuna rettifica di valore è stata effettuata nell’esercizio ritenendo prudenziali quelli esposti.

L’immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2, 5/3, destinato alla locazione a terzi, è iscritto al costo d’acquisto, maggiorato degli oneri accessori e ridotto degli ammortamenti effettuati negli anni per

complessivi euro 2.367.595. Il fondo ammortamento è stato incrementato nell'esercizio di euro 95.536, corrispondente alla quota del 3% del valore dell'intero complesso immobiliare.

Nella voce è altresì ricompreso l'immobile, ad uso dell'attività commerciale, sito in Vignola, via Papa Giovanni Paolo II n. 96. Il fabbricato è stato ammortizzato per complessivi euro 148.826, di cui euro 16.700 per la quota dell'esercizio 2020. Tale immobile ospita il Polo archivistico storico territoriale. Il piano di ammortamento è stato adeguato, dall'esercizio 2016, a seguito della dichiarazione dello stato conservativo dell'immobile rilasciata dal Geom. Loris Miani in data 15/3/2017, che indica una previsione di vita utile del bene pari a 70 anni.

Beni mobili d'arte: oltre ad un patrimonio librario di circa 7.000 volumi acquisiti per euro 150.000 con fondi istituzionali, dalla famiglia Neri di Vignola, la voce comprende il valore di acquisto delle seguenti opere: n. 11 pubblicazioni antiche e una planimetria antica. In dettaglio:

- Barozzi Jacopo (detto il Vignola), "Regola delli cinque ordini d'architettura. Nuova et ultima aggiunta delle porte d'architettura di Michel Angelo Buonaroti Fiorentino, Pittore, Scultore et Architetto". (Siena, Marchetti, 1635)
- Planimetria di "Palazzo Farnese di Caprarola"
- "Regola delli cinque ordini d'Architettura di M. Jacopo Barozzi da Vignola" (Pietro Marchetti For. In Siena – sec. XVII)
- "Regola delli cinque ordini d'Architettura di M. Giacomo Barozio da Vignola con la nuova aggiunta di Mechael-Angelo Buonaroti" (Amsterdam – 1642 in cinque lingue)
- Trapenzunzio Giorgio
Georgii Trapezuntii Rhetoricorum libri V Consulti Chirii Fortuniani libri III Aquila Romani de figuris sententiarium & elocutionis...
Venetiis in aedibus Aldi e Andrete Asulani soceri mense Aprili 1523
- Lactantinus Lucius Caecilius Firmianus
L. Coeli Lactantij Firmiani divinarum istitutionum libri septem. De ira Dei, liber I, De opificio Dei, liber I, Epitome in libros suos acephalos, Phoenix, Carmen de Dominica Resurrectione, item index Tertulliani liber apologeticus
Venetiis, in aedibus haeredum Aldi ed Andrete soceri, mense martio 1535
- Tesoro Politico
Tesoro politico cioè relationi istruzioni trattati discorsi varrii D'Am.bri Pertinenti alla cognitione & intelligenza delli stati interessati & dipendenze de più gran Principi del Mondo. Nuovamente impresso à beneficio di chi si diletta discorrere li negotij di stato. Nell'Accademia Italiana di Colonia l'anno 1589 (in fine Alberto Coloresco settembre 1589)
- Clavio Cristoforo
Euclidis sex primi elementorum geometricorum...
Roma apud Haeredem Bartholomei Zannetti 1619
- Venuti Ridolfino
Numismata Romanorum Pontificum prestantiora a Martino V ad Benedictum XIV.. aucta ac illustrata
Roma Fausto Amidei 1744
- Torquato Tasso, La Gerusalemme Liberata, con le figure di Giambattista Piazzetta alla sacra maestà di Maria Teresa d'Austria regina d'Ungheria e di Boemia, Venezia, G. Albrizi, 1745
- Marche de cavalli, manoscritto, 1650-1725
- Statuti e Leggi per il marchesato di Vignola, pubblicati a cura della Società Vignolese di Storia patria ed Arti Belle, Vignola, Tipografia di Antonio Monti, 1877.

Nel corso del 2016 è stata acquistata, per euro 8.000 una statua in bronzo di Giuseppe Graziosi “Venere con in mano il pomo del giudizio di Paride”. Nel corso del 2017, in occasione della raccolta fondi per i terremotati del centro Italia, è stata realizzata una statua in rame dedicata a Jacopo Barozzi per un importo di euro 25.088.

Nell’anno 2019 sono stati acquistati i seguenti volumi antichi per euro 17.000:

- Barozzi Jacopo (detto Il Vignola), “Regola delli cinque ordini d’architettura” (Roma, 1562);
- Barozzi Jacopo (detto Il Vignola), “Le due regole della prospettiva pratica” (Roma, F. Zanetti, 1583).

Beni mobili strumentali: la posta rappresenta, per euro 55.600 il valore dei beni strumentali per uso istituzionale durevoli e di entità rilevante. Nella voce è altresì ricompreso il valore di beni strumentali a servizio dell’attività commerciale per euro 109.206 già al netto del fondo ammortamento. I beni, di modesta entità e prevedibile limitata utilizzazione nel tempo, sono stati interamente spesi a carico del conto economico.

Altri beni: è il costo dei tre Marchi della Fondazione, l’istituzionale, il commerciale e quello dedicato alla Rocca. Sono altresì compresi licenze e diritti d’autore, al netto del fondo ammortamento.

Dettaglio delle movimentazioni della voce immobilizzazioni materiali e immateriali:

Voce	Valore al 1/1/2021	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2021	Note
Beni immobili	10.885.738	/	112.236	10.773.502	<u>Decremento</u> : euro 95.536 ammortamento immobile Viale Mazzini 5/2, 5/3 ed euro 16.700 ammortamento immobile Via Papa Giovanni Paolo II
Beni mobili d’arte	245.628	/	/	245.628	
Beni mobili strumentali	201.897	/	33.407	168.490	<u>Decremento</u> : euro 33.407 ammortamento annuale beni strumentali attività commerciale
Altri beni	37.729	/	10.867	26.862	<u>Decremento</u> : euro 7.183 ammortamento concessioni, licenze e spese pluriennali
TOTALE	€ 11.370.992	/	€ 156.510	€ 11.214.482	

- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Altre partecipazioni, trattasi:

- della originaria partecipazione di euro 21.000, pari al 10,5% del capitale, nella Società consortile SIPE per lo Sviluppo Industriale di Processi Evoluti S.c.a.r.l., costituita nel 2002.

In data 23 dicembre 2005, con efficacia dal 31 dicembre 2005 e con decorrenza dal 1° gennaio 2006, la Società si è fusa per incorporazione nell'incorporante Democenter-Centro Servizi per l'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata, che ha assunto la denominazione sociale di Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico Società consortile a responsabilità limitata. La quota della Fondazione nel nuovo patrimonio è del 1,382%. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico S.c.a.r.l. ha evidenziato un risultato positivo di euro 10.385. La Società consortile è priva di scopo di lucro e non può, conseguentemente, distribuire, direttamente o indirettamente, utili ai soci.

La Società consortile, con atto notaio Silvio Vezzi del 22/12/2011 rep. 121337/19903, è stata trasformata in Fondazione;

- dell'adesione, nel corso del 2014, al patrimonio della Fondazione Italiana per il Ceto Medio per euro 10.000. Tale Fondazione opera prevalentemente nel territorio dell'Emilia-Romagna. Essa ha lo scopo di divulgare e studiare le problematiche storiche, sociali, culturali, economiche e politiche del ceto medio, favorendo la nascita di iniziative e proposte di valorizzazione e conoscenza.

Titoli di debito, trattasi:

- Obbligazioni HSBC HLD 4,75% nominali euro 800.000, valore di bilancio euro 882.520.
- Obbligazioni INTESA 5,5%perp Riv nominali euro 750.000, valore di bilancio euro 816.441.
- Obbligazioni INTESA 7% 16RIV/PERP nominali euro 800.000, valore di bilancio euro 852.908.
- Obbligazioni PETRO M. 3,75% 14/26 nominali euro 600.000, valore di bilancio euro 618.743.
- Obbligazioni INTESA 3,75% 2027, nominali euro 1.000.000, valore di bilancio euro 1.000.000.
- Obbligazioni IINTESA sub 27, nominali euro 2.000.000, valore di bilancio 2.000.000.

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore nominale al 31/12/2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
XS1640903701	Obbligazioni HSBC HLD 4,75%	800.000	882.520
XS2223762381	Obbligazioni INTESA 5,50%perp Riv	750.000	816.441
XS1346815787	Obbligazioni INTESA 7% 16RIV/PERP	800.000	852.908
XS1057659838	Obbligazioni PETRO M. 3,75% 14/26	600.000	618.743
IT0005412264	Obbligazioni Intesa 3,75% 2027	1.000.000	1.000.000
IT0005412256	Obbligazioni Intesa Sub 27	2.000.000	2.000.000
	TOTALE	€ 5.950.00	€ 6.170.612

Titoli di credito, trattasi:

- Azioni Snam, n. 247.200, valore di bilancio euro 1.108.256
- Azioni Eni Spa, n. 22.300, valore di bilancio euro 299.732
- Azioni Royaldutch Shell ADR, n. 5.850, valore di bilancio euro 299.575
- Azioni Gazprom ADR, n. 30.500, valore di bilancio euro 208.698
- Azioni Rio Tinto PLC ADR. N. 1.060, valore di bilancio euro 69.740
- Azioni Italgas Spa, n. 91.500, valore di bilancio euro 485.676
- Azioni Taiwan semicond Adr, n. 680, valore di bilancio euro 70.638
- Azioni GSK ADR, n. 2.600, valore di bilancio euro 98.144

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero azioni al 31/12/2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
IT0003153415	Snam Spa	247.200	1.108.256
IT0003132475	Eni Spa	22.300	299.732
US7802591070	Royaldutch Shell Adr	5.850	299.575
US3682872078	Gazprom Adr	30.500	208.698
US7672041008	Rio Tinto Plc Adr	1.060	69.740
IT0005211237	Italgas Spa	91.500	485.676
US8740391003	Taiwan semicond Adr	680	70.638
US37733W1053	GSK Adr	2.600	98.144
	TOTALE		€ 2.640.459

Altri titoli:

trattasi:

- dei Fondi Gradiente SGR:

a) Fondo Gradiente I: trattasi di n.10 quote A pari ad un controvalore di euro 500.000.

Contabilmente è stato rilevato tra gli investimenti per euro 500.000 pari all'intero valore e nel passivo per euro 35.136 pari al debito residuo da versare, in attesa dei relativi richiami. Il tutto in conformità con il regolamento del Fondo.

b) Fondo Gradiente Invest in Modena: trattasi di n. 10 quote pari ad un controvalore di euro 500.000.

Contabilmente è stato rilevato tra gli investimenti per euro 500.000 pari all'intero valore e nel passivo per euro 307.784 pari al debito residuo da versare, in attesa dei relativi richiami. Il tutto in conformità con il regolamento del Fondo.

- dei Fondi PIMCO e il Fondo Montecuccoli ritenuti strategici per la Fondazione. In dettaglio:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero quote
IE00897J1N24	Pimco Diversified Income Dis Hdg	443.907,44
IE0088168W04	Pimco Euro Income Bond Dis	88.613,57
IE00BWY53M78	Pimco Income Eur Hdg Dis	476.661,163
LU0857590946	Alliaanz European Equity	1.087,59
IE00B3KQH291	Pimco Global Investment Grade Dis	321.049,916
LU1996326556	Fondo Montecuccoli	4.918,19
LU0210526637	Jpm China A Acc USD	14.518,26
IE008K528403	Pimco Emerging Local Bond	255.266,68

Il comparto immobilizzazioni finanziarie – altri titoli - è quindi, in sintesi, così composto:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
Fondo Gradiente I	500.000	500.000
Fondo Gradiente Invest in Modena	500.000	500.000
Pimco Diversified Income Hdg Dis	4.243.003	4.243.003
Pimco Euro Income Bond Dis	976.264	976.264
Pimco Income Eur Hdg Dis	4.650.092	4.650.092
Allianz European Equity	1.249.882	1.249.882
Pimco Global Investment Grade DIs	4.100.000	4.100.000
Fondo Montecuccoli	0	5.000.0000
Fondo JPM China A Acc Usd	0	999.975
Pimco Emerging Local Bond	2.361.040	2.361.040
TOTALE	€ 22.278.136	€ 24.580.256

- **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

La Fondazione, come richiesto dall'art. 11, comma 1, lettera q), dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ha da tempo adottato, come misura per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio, l'affidamento ad un gestore specializzato – Mediobanca SGR (dal 16/12/2013) – di una quota del portafoglio finanziario. La contabilizzazione della gestione, trattandosi di linee di gestione pura, avviene mediante l'evidenza del risultato annuo.

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Mediobanca SGR: Valore di bilancio al 31/12/2021 euro 20.482.362.

I valori sono rappresentati nella seguente tabella:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2021	Valore di mercato al 01/01/2021	Valore di mercato al 31/12/2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
Gestione Mediobanca SGR	19.445.241	19.445.241	20.482.362	20.482.362
TOTALE	€ 19.445.241	€ 19.445.241	€ 20.482.362	€ 20.482.362

Strumenti finanziari quotati:

- Titoli di debito:

La voce è composta da:

-*Titoli obbligazionari italiani:* trattasi delle seguenti obbligazioni quotate

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2021	Valore di mercato al 01/01/2021	Valore di mercato al 31/12/2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
IT0005127508	MEDIOB 9/25 SUB	4.036.130	4.266.648	4.308.372	4.036.130
XS1845135109	INTESA LG21 ZT*	1.660.000	1.706.937		
IT0005453078	CERT. PHOENIX 02/25 (*)			1.933.033	1.933.033
	TOTALE	€ 5.696.130	€ 5.973.585	€ 6.241.405	€ 5.969.163

* Valore al netto dei premi riconosciuti.

(*) Titolo svalutato di euro 18.697

- Titoli di capitale:

Trattasi di:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero azioni	Valore di mercato al 31/12/2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
IT0000066123	BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	2.001	€ 3.638	€ 2.971
	TOTALE		€ 3.638	€ 2.971

- Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero quote	Valore di mercato al 31/12/2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
IE00K528510	Pimco Emerging Market BD I	198.163,05	2.003.428	1.950.000
IE00BZ6SDZ85	Pimco Capital Securities Eur Hdg	159.096,44	2.179.261	1.945.275
IE00B566G866	Pimco Global High Yield Bond	11.317,3595	275.804	250.000
LU0261950470	Fid Emerging Markets Fund A Usd	13.645,47	358.603	358.603
IE00B1CL3W09	PM Commodity Real Return USD	20.336,9320	134.662	95.406
IE008LD0J870	Pimco Dynamic Multi Ass	232.098,80	2.527.556	2.500.000
	TOTALE		€ 7.479.674	€ 7.099.284

Dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari quotati:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2021	Assegnazioni, acquisti, conversioni o trasferimenti	Vendite, conversioni, immobilizzi	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2021
Titoli di debito	5.516.130	1.952.000	1.480.000	18.967	5.969.163
Titoli di capitale	2.971	/		/	2.971
Parti di Org. Invest. Coll. Risp.	6.516.644	1.889.975	1.274.950	31.385	7.099.284
TOTALE	€ 12.034.745	€ 3.841.975	€ 2.754.950	€ 50.352	€ 13.071.418

La svalutazione di euro 50.532,00 è stata effettuata utilizzando il Fondo oscillazione valori.

- **CREDITI**

La voce di euro **344.257** comprende:

	€
- Fatture da emettere attività istituzionale	61.052
- Crediti v/clienti attività istituzionale	38
- Erario c/lva attività commerciale	20.806
- Crediti INAIL	362
- Crediti d'imposta attività commerciale	72
- Crediti c/acconto IRES	32.007
- Crediti v/clienti da attività commerciale	274
- Crediti verso condomini	3.042
- Crediti per affitti	170.940
- Crediti diversi per anticipi attività istituzionale	1.979
- Caparra confirmatoria	50.000
- Crediti tributari diversi	16

Tutti i crediti indicati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

- **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La voce di euro **19.019.990** è composta da:

	€
Giacenza di cassa	33
Giacenza di cassa attività commerciale	1.629
Saldo attivo di conto corrente bancario ordinario c/o BPER	6.899.260
Saldo attivo di conto corrente in valuta c/o BPER	33
Saldo attivo di conto corrente bancario ordinario c/o BPER attività commerciale	146.295
Saldo attivo c/c Unicredit	5.910.562
Saldo attivo conto corrente a servizio oper. gest. Mediobanca	374.276
Saldo attivo conto corrente bancario ordinario c/o Allianz Bank	987.175
Saldo attivo conto corrente in valuta c/o Allianz Bank	69.434
Saldo attiva banca Intesa San Paolo	4.097.808
Saldo attivo banca Credit Agricole	533.485

- **ALTRE ATTIVITA'**

Trattasi delle rimanenze finali di pubblicazioni ed altra oggettistica dell'attività commerciale destinate alla vendita per euro **90.898**.

- **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Risultano così composti:

Ratei attivi:

su interessi obbligazioni: euro **104.717**

Risconti attivi,

su costi diversi, per euro **47.389**, in particolare sono relativi ad abbonamenti a quotidiani, a contratti di assistenza, a premi assicurativi, a utenze telefoniche e ad abbonamento internet e ad altre prestazioni di servizi e professionali.

PASSIVO

- **PATRIMONIO NETTO**

Fondo di dotazione: euro **55.219.496**.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, in questo fondo furono raggruppate nel Bilancio 2000 le precedenti voci:

	€
<i>Valorizzazione della Banca CRV – Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A.</i>	37.820.398
<i>Riserva ex art. 12 lett. d) D.Lgs. n. 356/90</i>	1.557.005
<i>Riserva Direttiva Ministro del Tesoro 18/11/1994</i>	14.058.838
<i>Fondo mantenimento integrità economica patrimonio</i>	1.783.255

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze: la riserva è stata costituita nel corso dell'esercizio 2005 con apporto diretto come previsto dall'art. 9 comma 4 del d.lgs. 153/99, a seguito della vendita della residua partecipazione nella banca conferitaria.

Riserva Obbligatoria: trattasi della consistenza degli accantonamenti previsti dall'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

- **FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO**

La voce, che si ricorda, viene esposta secondo il principio di arrotondamento all'unità di euro, trova un riscontro analitico nel Bilancio di Missione, è composta da:

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: il fondo è costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nel corso del 2021 il fondo è stato utilizzato per permettere la programmazione erogativa dell'esercizio prevista e al 31/12/2021 è stato interamente ricostituito apportando anche risparmi da iniziative deliberate e non assegnate. Valutando i rischi di variabilità risultanti dal calcolo del VAR annuale del portafoglio al 31/12/2021 il fondo risulta capiente.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: il presente fondo è stato utilizzato nell'esercizio per euro 133.273 ed incrementato per euro 883.962 quale destinazione dell'avanzo di esercizio e pertanto raggiunge un saldo finale di euro 883.962.

Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 legge n. 178 del 2020:

il presente fondo è di nuova costituzione, come richiesto ed esplicitato nella nota predisposta dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali, destinato alla rilevazione e relativa destinazione del risparmio d'imposta ex legge n. 178 del 2020, art. 1, commi da 44 a 47, come da comunicazione ACRI prot. 422 del 17/09/2021, a seguito del riscontro positivo del MEF, con lettera prot. DT del 30/07/2021, alla lettera ACRI prot. 347 del 14/07/2021.

Il Fondo è stato costituito per il risparmio d'imposta sui dividendi per euro 30.570.

Altri fondi: la posta comprende il fondo immobili ad uso istituzionale (euro 5.887.430), il fondo beni mobili d'arte (euro 245.628), il fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale (euro 55.600), il fondo immobilizzazioni immateriali (euro 8.870), il fondo ex-Sipe (euro 21.000) il fondo Fondazione Ceto Medio (euro 10.000) per sottolineare che le attività a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. Una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoga finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni utilizzato per euro 1.780 nel corso del 2021, su autorizzazione dell'ACRI, ed incrementato per euro 5.448 nel corso del corrente esercizio. Il Fondo iniziative comuni, il cui saldo al 31/12/2021 è pari ad euro 9.950, è destinato per euro 4.183 ad iniziative comuni nazionali e per euro 5.767 per risorse al fondo solidarietà territori in difficoltà, così come previsto dalla circolare ACRI n. 373 del 12/10/2018.

Il Fondo solidarietà territori in difficoltà regionale, la cui consistenza all'01/01/2021 era di euro 3.465 è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio e si è proceduto ad un accantonamento di euro 2.536 che corrisponde al suo saldo al 31/12/2021.

Il credito d'imposta relativo all'esercizio è stato di euro 75.636, completamente utilizzato nel corso del 2021.

In dettaglio:

Fondo	Valore di bilancio al 01/01/2021	Utilizzi	Incrementi	Valore di bilancio al 31/12/2021
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	4.109.144	894.912	894.912	4.109.144
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	133.273	133.273	883.962	883.962
Fondo per le erogazioni art. 1 comma 47 Legge 178/2020			30.570	30.570
Credito imposta	/	75.363	75.363	/
Altri fondi	6.238.272	5.245	7.984	6.241.011
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	€ 10.480.689	€ 1.108.793	€1.892.791	€ 11.264.687

Incremento da euro 865.968 destinazione avanzo 2021 ed euro 28.944 da risparmi su impegni di erogazione non assegnati (di cui euro 24.762 come da Tabella A Bilancio di Missione ed euro 4.182 da g/c impegno erogativo trasferito dalla voce "Debiti v/fornitori")

- **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Trattasi del residuo dei fondi prudenzialmente costituiti in esercizi passati a fronte della fluttuazione del valore degli investimenti patrimoniali.

In dettaglio:

Fondo oscillazione valori 1/1/2021	127.681
Utilizzo fondo oscillazione valori	-50.352
Accantonamento Fondo oscillazione valori 2021	100.000
Saldo fondo oscillazione valori al 31/12/2021	€ 177.329
Saldo fondo manutenzione straordinaria immobili al 31/12/2021	€ 20.000
TOTALE voce Fondi Rischi e Oneri	€ 197.329

- **FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Tale fondo rappresenta il debito dell'Ente verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31/12/2021.

- **EROGAZIONI DELIBERATE**

La posta evidenzia la consistenza degli stanziamenti deliberati per finalità istituzionali e ancora da erogare, totalmente o parzialmente. Il dettaglio analitico è contenuto nel Bilancio di Missione.

- **FONDO PER IL VOLONTARIATO**

A seguito dell'emanazione del D. Lgs 117/2017, Codice del terzo settore, come disposto dall'art. 62 di detto decreto, si è provveduto ad accantonare a detto fondo un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

In particolare:

Consistenza all'1/1/2021	20.629
Integrazione anno 2021	1.012
Utilizzo nel corso del 2021	-21.641
Accantonamento al 31/12/2021	60.530
Saldo al 31/12/2021	€ 60.530

- **DEBITI**

La voce, per complessivi euro **485.505** è composta da:

	€
Debiti verso fornitori (di cui euro 1.802 att. comm)	7.019
Debiti tributari	19.927

Fatture da ricevere (di cui euro 1.771 per attività commerciale)	46.493
Debiti verso Enti previdenziali	17.228
Debiti verso personale dipendente	32.905
Debiti organizzazioni sindacali	183
Debiti v/so Fondo Gradiente I	35.136
Depositi cauzionali su affitti	17.500
Debiti v/Fondo Gradiente Invest in Modena	307.784
Debiti v/so banche	1.330

- **RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Risconti passivi: l'importo corrisponde principalmente a quote di proventi relativi all'immobile dell'attività commerciale e a quote di canoni di locazione relativi all'immobile di Viale Mazzini 5/2, 5/3, di competenza dell'esercizio 2020.

- **CONTI D'ORDINE**

La voce è composta dalle seguenti specifiche:

- Impegni di erogazione conseguenti a deliberazioni aventi ad oggetto iniziative a valere su esercizi futuri, la cui ripartizione viene specificata nel Bilancio di Missione per euro 725.000.

3. CONTO ECONOMICO

- **RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI**

Trattasi di

Risultato cumulato gestione Mediobanca Sgr	€ 1.061.160
Totale	€ 1.061.160

- **DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI**

Corrispondono ai dividendi incassati e deliberati nel corso dell'esercizio 2021 in relazione alle azioni in gestione diretta della Fondazione.

- **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce, per complessivi euro **668.176** riguarda interessi e proventi da:

a) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
<i>Obbligazioni Italia</i>	<i>237.603</i>
<i>Fondi Pimco</i>	<i>289.170</i>
Totale	€ 526.773
b) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	

<i>Obbligazioni Italia</i>	90.033
Fondi Pimco	51.247
Totale	€ 141.280
c) CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	123
Totale	€ 123
Totale generale	€ 668.176

- **RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Trattasi del risultato complessivo positivo di euro 740.962 generato nell'anno 2021 dalle plusvalenze derivanti dalla vendita di n. 10.704,77 quote del Fondo Fidelity Emerging Markets Fund A Usd e dalla vendita di nominali euro 2.000.000 Certificato Intesa 07/21.

- **RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE**

Trattasi del risultato dell'attività commerciale avviata nel 2002. In dettaglio:

COSTI		RICA VI	
Rimanenze iniziali	87.413 €	Rimanenze finali	90.898 €
Acquisto pubblicazioni	1.339 €	Vendita pubblicazioni	895 €
Consulenza amm.va	1.080 €		
Servizi per la produzione	28.980 €		
Utenze e servizi	122.589 €	Prestazioni di servizi	/ €
Spese amm.ve e comm.li	778 €	Proventi da immob. Strum.	172.651 €
Costo dipendenti	325 €	Ricavi diversi	1 €
Costi diversi	3.067 €	Sopravvenienze attive	14 €
Ammortamenti	60.114 €		
Imposte	11.167 €	Totale parziale	264.459 €
Totale parziale	316.852	Perdita di esercizio	52.393 €
TOTALE	316.852 €	TOTALE	316.852 €

- **ALTRI PROVENTI**

Corrispondono alla quota di competenza dei canoni di affitto percepiti sulla porzione a reddito dell'immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/3 oltre ad altri proventi di modesta entità.

- **ONERI**

La voce viene suddivisa in:

Compensi e rimborsi spese a organi statutari: l'importo riguarda per euro 34.040 il compenso del Presidente, per euro 16.040 il compenso del Vice Presidente, per euro 19.047 il compenso di spettanza degli altri componenti l'Organo di indirizzo, attualmente composto da 11 membri oltre a Presidente e Vice Presidente, per euro 35.342 competenze di spettanza dei membri del Comitato di gestione, in numero di 3, oltre a Presidente e Vice Presidente ed euro 54.291 per emolumenti di pertinenza del Collegio sindacale, composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti.

Oneri per il personale: corrispondono al costo di competenza dell'esercizio – per la parte dedicata all'attività generale di amministrazione – incluso l'accantonamento al TFR, dei n. 4 impiegati. All'attività istituzionale "Gestione Castello" è stato addebitato il costo dei due addetti a funzioni di sorveglianza e custodia dell'edificio monumentale di proprietà e quota di n. 1 impiegato amministrativo, al "Centro di documentazione" è stato addebitato il costo di un impiegato.

Oneri per consulenti e collaboratori esterni: riguardano gli oneri connessi alla consulenza e prestazioni professionali in ambito lavoristico, contabile, di gestione degli immobili e la consulenza professionale in materia pubblicitaria e relazioni esterne.

Oneri per servizi di gestione del patrimonio: trattasi delle commissioni di competenza delle società di gestione patrimoniale. Nella voce sono ricompresi il costo per l'assistenza relativa al calcolo del valore a rischio V.A.R. al 30/06/21 e 31/12/21 del portafoglio finanziario della Fondazione oltre ad ulteriori consulenze in materia finanziaria.

Interessi passivi e altri oneri finanziari: la voce comprende partite afferenti operatività bancaria.

Commissioni di negoziazione: la posta si riferisce alle commissioni di negoziazione titoli applicate dalle Banche depositarie.

Ammortamenti: trattasi della quota di competenza dell'esercizio relativa all'immobile ad uso non istituzionale, sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2 e 5/3, calcolata, secondo un piano sistematico, nella misura del 3% del valore attribuito con perizia studio Praxi. La voce comprende altresì l'accantonamento per l'acquisto, effettuato nel corso dell'esercizio, di volumi antichi.

Altri oneri: trattasi dei contributi associativi (ACRI e Associazione Casse e Monti dell'Emilia-Romagna), delle spese condominiali, delle spese per l'allestimento del sistema informatico, per rappresentanza, per partecipazione a convegni, per trasporti e corrieri, per premi assicurativi, per contratti di assistenza, per manutenzione ordinaria di beni di proprietà, per abbonamenti e riviste, per oneri Carta Sì, per spese di cancelleria, telefoniche, energia elettrica, postali, valori bollati, pulizie uffici, oneri amministrativi e varie.

- **PROVENTI STRAORDINARI**

Trattasi del risultato cumulato di euro 794.775 generato, per euro 784.571 dalle plusvalenze derivanti dalla vendita di n. 3.000 azioni Rio Tinto, n. 74.100 azioni Poste Italiane, nominali euro 100.000 Obbligazioni UBI Banca 5.875% 29 RIV, nominali euro 600.000 Obbligazioni Intesa San Paolo 6.25% perp. Riv, nominali euro 2.000.000 Obbligazioni Assicurazioni Generali 5.5% 2047 Sub, e dal rimborso quota capitale Fondo Gradiente I. Per la restante quota, pari ad euro 10.204 trattasi di rimborsi spese per lavori di manutenzione.

- **ONERI STRAORDINARI**

Corrispondono per euro 323.025 alle minusvalenze generate dalla vendita di n. 149.050 azioni ENI.

- **IMPOSTE**

Pari ad euro **113.686** risultano essere così composte:

IRES	19.547
IRAP	10.338
IMU	25.681
Imposta sostitutiva	55.942
Valori bollati	6
Imposta di bollo	140
Imposta di registro	1.674
Altro	358
Totale	€113.686

- **ACCANTONAMENTO EX ART. 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020**

Questo accantonamento è una voce di nuova costituzione destinata alla rilevazione e relativa destinazione del risparmio di imposta previsto dalla legge 178 del 2020, art. 1 commi da 44 a 47, come da comunicazione ACRI prot. 422 del 17/09/2021, a seguito del riscontro positivo del MEF, con lettera prot. DT del 30/07/2021, alla lettera ACRI prot. 347 del 14/07/2021, contenente la proposta elaborata dalla commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI.

L'accantonamento per questo esercizio è di Euro **30.570**.

- **ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Costituita per euro 460.091 ai sensi dell'art. 8 lettera c) del decreto legislativo n. 153/99 nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro con decreto dirigenziale del 4 marzo 2021.

- **ACCANTONAMENTO AL FONDO UNICO PER IL VOLONTARIATO**

Trattasi della quota destinata al fondo Unico per il Volontariato determinato nella misura di un quindicesimo del 50% della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

- **ACCANTONAMENTI A FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

L'apporto per l'esercizio 2021 è il seguente:

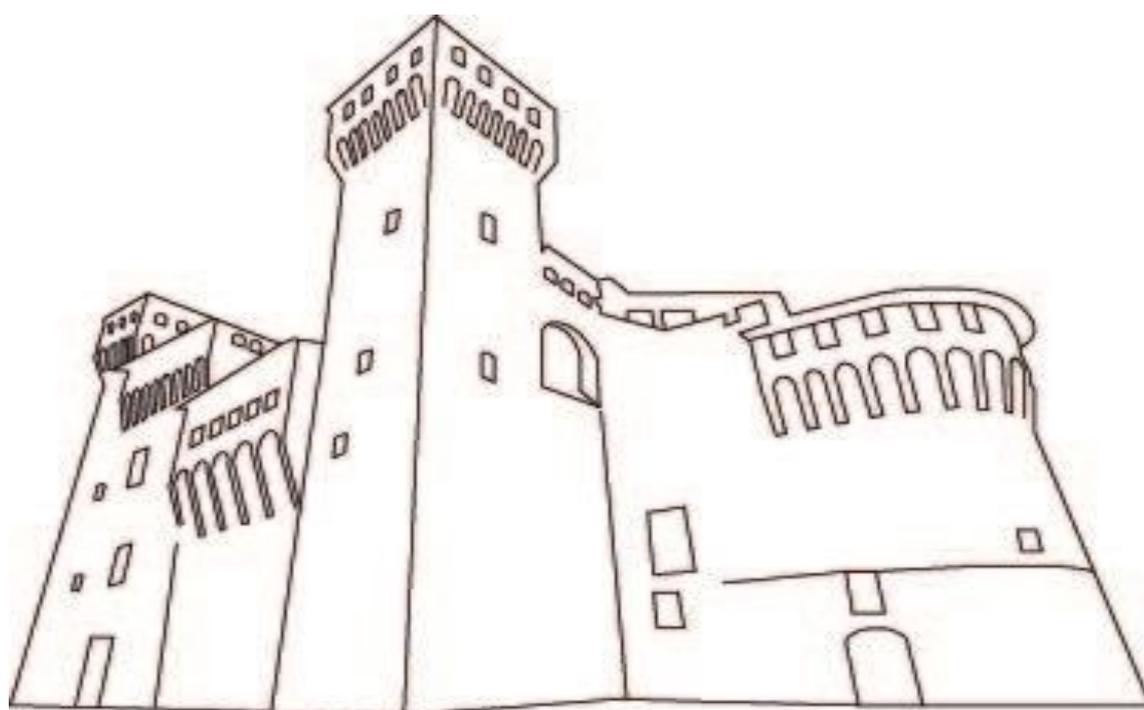
- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	euro	865.968
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	euro	883.962
- Fondo nazionale iniziative comuni	euro	5.448

* * *

La crisi finanziaria scaturita a seguito dell'emergenza sanitaria per il Covid 19 iniziata nel 2020 nonché le ripercussioni dei recenti fatti legati alla guerra in Ucraina, avranno inevitabilmente importanti riflessi sui prossimi bilanci della Fondazione. In considerazione di ciò il Comitato di gestione ritiene necessario monitorare attentamente l'andamento degli investimenti finanziari della Fondazione ponendo, in concerto con gli altri Organi di governo, la massima attenzione nelle scelte inerenti l'attività erogativa.

* * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE



L'ECONOMIA INTERNAZIONALE¹

1.1 IL CICLO INTERNAZIONALE

Dopo un diffuso rallentamento dell'attività nel terzo trimestre, che non ha investito l'area dell'euro, negli Stati Uniti e in altri paesi avanzati emergono segnali di un ritorno a una ripresa più sostenuta, a fronte di una prolungata debolezza nelle economie emergenti. La recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta generano tuttavia rischi al ribasso per l'attività economica. L'inflazione è ulteriormente aumentata pressochè ovunque, risentendo del rialzo dei prezzi dei beni energetici, di quelli degli input intermedi e della ripresa della domanda interna. La Federal Reserve e la Bank of England hanno avviato il processo di normalizzazione delle politiche monetarie.

Le vaccinazioni attenuano gli effetti della recrudescenza della pandemia

Dall'inizio di novembre i contagi da Covid-19 sono ripresi su scala globale, in misura più accentuata in Europa e negli Stati Uniti, dove è risalito anche il numero di ricoveri e di decessi. Il rialzo di questi ultimi è stato meno marcato rispetto alle precedenti ondate epidemiche, grazie al contributo delle campagne vaccinali. La modalità globale, che nella seconda metà del 2021 aveva raggiunto livelli nettamente superiori a quelli dell'anno precedente, si è ridotta nelle ultime settimane, anche a seguito della diffusione della variante Omicron.

Nel terzo trimestre del 2021 l'attività economica globale ha rallentato.....

Nel terzo trimestre il PIL ha rallentato sia nelle maggiori economie avanzate, con l'eccezione dell'area dell'euro, sia in quelle emergenti. Negli Stati Uniti ha pesato la decelerazione dei consumi a causa della diffusione della variante Delta durante i mesi estivi; nel Regno Unito il ciclo economico ha risentito, oltre che della situazione pandemica, anche della perdurante carenza di scorte di beni e di manodopera nei settori legati alla distribuzione (trasporti e logistica). In Giappone il prodotto è diminuito soprattutto per la presenza di restrizioni in molte zone del paese (stato di emergenza), imposte per contenere l'epidemia. Anche l'economia cinese ha mostrato decisi segnali di rallentamento, connessi principalmente con la flessione del mercato immobiliare.

... ma nel quarto sono emersi segnali di ripresa nelle economie avanzate

Per il quarto trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) mostrano diffusi segnali di ripresa ciclica tra le principali economie avanzate. In Giappone la rimozione dello stato di emergenza agli inizi di ottobre ha favorito la ripresa del PMI dei servizi, tornato per la prima volta dall'inizio della pandemia, sopra la soglia che indica un'espansione. Negli Stati Uniti i PMI di industria e servizi restano su valori compatibili con una crescita robusta, in linea con le attese dei maggiori previsori privati di una decisa accelerazione del PIL nel quarto trimestre. Le economie emergenti continuano a registrare condizioni cicliche più deboli rispetto ai principali paesi avanzati, soprattutto nella manifattura.

Il commercio mondiale ha decelerato nella parte finale dello scorso anno

A partire dall'estate gli scambi globali di beni e servizi hanno rallentato, anche a causa del perdurare di rilevanti strozzature dal lato dell'offerta. Secondo nostre stime, nel complesso del 2021 gli scambi

¹ Fonte: Bollettino Banca d'Italia n. 1/2022

sarebbero cresciuti del 10,8 per cento, 4 decimi di punto in meno di quanto atteso nel precedente esercizio previsivo. Per il 2022 la crescita si collocherebbe al 4,8 per cento, con rischi al ribasso legati soprattutto all'evoluzione dell'emergenza sanitaria. In particolare in Cina, dove il governo persegue severe politiche di contenimento per contrastare la diffusione della pandemia, l'insorgere di focolai ha provocato nuove interruzioni nelle catene globali di fornitura.

Le pressioni inflazionistiche non si allentano

Negli Stati Uniti l'inflazione ha ripreso a crescere e ha raggiunto in dicembre il 7 per cento, il livello più elevato dall'inizio degli anni ottanta del secolo scorso. Continuano a incidere i rialzi dei prezzi dell'energia, quelli delle auto usate (sospinti dalla mancanza di microprocessori e dal conseguente ritardo nella consegna di auto nuove) e i rincari degli affitti. In prospettiva i recenti aumenti salariali potrebbero contribuire a mantenere elevata l'inflazione statunitense. Tuttavia, le aspettative di inflazione a lungo termine desunte dai mercati finanziari sono rimaste ancorate su valori compatibili con l'obiettivo della Federal Reserve. L'inflazione è salita sia nel Regno Unito (5,4 per cento in dicembre), sia in Giappone (0,6 per cento in novembre). Anche in alcuni paesi emergenti le pressioni inflazionistiche restano elevate: in Brasile e in Russia la crescita sui dodici mesi dei prezzi al consumo si è collocata in dicembre al 10,1 e all'8,4 per cento, rispettivamente.

Le prospettive di ripresa sono confermate, pur con una lieve attenuazione nel 2022

Secondo le previsioni diffuse in dicembre dall'OCSE, il prodotto mondiale è cresciuto del 5,6 per cento nel 2021 e rallenterà al 4,5 per cento nell'anno in corso. Le prospettive si mantengono eterogenee tra paesi: il prodotto nelle economie avanzate tornerà in linea con il trend precedente l'inizio della pandemia il prossimo anno, mentre la ripresa rimarrà più fragile nelle economie emergenti, soprattutto in quelle meno sviluppate.

Dopo un forte calo in novembre, il prezzo del greggio è tornato sopra gli 80 dollari al barile

La rapida diffusione della variante Omicron e i connessi timori di possibili nuovi lockdown e di un conseguente indebolimento della domanda globale hanno inciso significativamente sui corsi petroliferi; il 26 novembre, giorno in cui è stata annunciata la scoperta della nuova variante del virus, il prezzo del Brent è sceso di circa il 12 per cento, poco sopra i 70 dollari al barile. Dal lato dell'offerta sia la decisione degli Stati Uniti di attingere alle riserve petrolifere, sia la volontà dei paesi OPEC+ di rispettare l'impegno ad aumentare la produzione hanno comportato pressioni al ribasso. Tuttavia, all'inizio di gennaio i corsi petroliferi hanno mostrato decisi segnali di ripresa – con il prezzo del Brent di nuovo sopra gli 80 dollari al barile – legati a indicazioni favorevoli circa un impatto di Omicron sulla domanda di greggio più limitato rispetto a quanto atteso alla fine di novembre. I contratti futures segnalano un leggero incremento dei prezzi nei primi mesi del 2022, cui seguirebbe un calo dalla metà dell'anno.

Il prezzo del gas rimane alto

Il prezzo del gas naturale resta elevato in Europa, sospinto da più fattori. Le tensioni con la Russia relative alla sospensione temporanea dell'utilizzo del gasdotto Nord Stream 2, che si sono acuite alla metà di novembre, le rigide temperature registrate nei paesi nordici e un'alta domanda per la produzione di energia elettrica hanno ridotto significativamente il livello delle scorte. Tuttavia, il maggiore afflusso di gas liquefatto con navi cargo dagli Stati Uniti durante gli ultimi giorni del 2021 ha contribuito a un abbassamento delle quotazioni. In base ai prezzi dei futures, i rialzi osservati nella seconda parte dello scorso anno rientrerebbero solo in parte nel corso del 2022.

E' iniziata la normalizzazione delle politiche monetarie

Nella riunione tenutasi il 2 e 3 novembre 2021 la Federal Reserve, considerando il sostanziale progresso verso i propri obiettivi di inflazione e occupazione, ha avviato la rimozione dell'accomodamento monetario (tapering): l'iniziale target mensile per gli acquisti di titoli, corrispondente a 120 miliardi, è stato ridotto di 15 miliardi in novembre e dello stesso importo in dicembre. Nella successiva riunione del 14 e del 15 dicembre, visti i progressivi miglioramenti nel mercato del lavoro e l'ulteriore crescita dell'inflazione, è stata impressa un'accelerazione alla riduzione: in gennaio la diminuzione degli acquisti è risultata pari a 30 miliardi. Se questo ritmo rimanesse invariato, il programma di acquisti si concluderebbe nel marzo 2022. Nella stessa riunione è emerso inoltre che le nuove proiezioni dei membri del Federal Open Market Committee (FOMC) prefigurano tre rialzi dell'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds nel 2022 e ulteriori tre nel 2023. Nella riunione del 16 dicembre la Bank of England ha alzato il tasso di interesse allo 0,25 per cento (dallo 0,1) comunicando la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi allo scopo di riportare il tasso di inflazione al target del 2 per cento; si è inoltre concluso il programma di acquisto di titoli, che ha raggiunto la soglia stabilita di 895 miliardi di sterline. In Giappone il tono della politica monetaria si mantiene espansivo. Tra i paesi emergenti, il forte aumento della dinamica dei prezzi ha indotto decise restrizioni monetarie in Brasile e in Russia. In Cina, dove l'andamento dell'inflazione si conferma invece contenuto, la Banca centrale ha recentemente deciso una serie di manovre moderatamente espansive che includono il taglio dei coefficienti di riserva obbligatoria e la riduzione dei tassi di riferimento sui prestiti alla clientela e sul mercato interbancario.

1.2 L'AREA DELL'EURO

Sulla base delle informazioni più recenti, dopo due trimestri di forte espansione, nell'area dell'euro l'attività economica avrebbe decisamente rallentato nell'ultima parte dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e della conseguente introduzione di misure di contenimento via via più stringenti, nonché del perdurare delle strozzature dell'offerta che stanno ostacolando la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, risentendo soprattutto dei rincari eccezionali della componente energetica. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha annunciato il piano per la futura attuazione dei programmi di acquisto di titoli pubblici e privati, ribadendo che l'orientamento della politica monetaria resterà espansivo e che la sua conduzione si manterrà flessibile e aperta a diverse opzioni in relazione all'evoluzione del quadro macroeconomico.

La crescita è rimasta robusta nel terzo trimestre...

Nel terzo trimestre del 2021 nell'area dell'euro il PIL è ulteriormente aumentato (2,3 per cento) sospinto dal marcato incremento dei consumi delle famiglie e, in misura marginale, dalla domanda estera netta. Si è intensificata l'espansione del valore aggiunto nei servizi, a fronte di una flessione nelle costruzioni e di una sostanziale stagnazione nell'industria in senso stretto, che ha principalmente riflesso la riduzione segnata in Germania in connessione con le protratte difficoltà di approvvigionamento delle imprese. La crescita del PIL è stata diffusa, sebbene con intensità differenti, fra tutte le maggiori economie dell'area.

...ma si è nettamente attenuata nel quarto

Sulla base degli indicatori disponibili, la dinamica dell'attività si sarebbe indebolita marcatamente nel quarto trimestre. In dicembre l'indicatore €-coin si è collocato su livelli prossimi a quelli dell'ultima parte del 2020, segnalando un'espansione molto contenuta, per effetto del deterioramento della fiducia di consumatori e imprese e della forte accelerazione dei prezzi alla produzione. Nella media del quarto trimestre anche gli indicatori PMI sono compatibili con un rallentamento dell'attività, sia nella manifattura sia nei servizi. La produzione industriale,

soprattutto nel settore automobilistico, continua a risentire della carenza di semiconduttori a livello globale, con difficoltà particolarmente pronunciate in Germania. Nonostante alcuni segnali di miglioramento, i tempi di consegna e gli input intermedi, rilevati dal corrispondente indice PMI, si sono mantenuti nei mesi autunnali nettamente più lunghi rispetto alla media storica. Le imprese dei servizi riportano in misura crescente la scarsità di manodopera come fattore di ostacolo alla propria attività.

Il PIL tornerebbe sui livelli pre-pandemici nel primo trimestre del 2022

Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in dicembre, il PIL crescerebbe del 5,1 per cento nel 2021 e del 4,2 e del 2,9 per cento nei due anni successivi, rispettivamente. Nel confronto con lo scorso settembre la stima per il 2021 è stata sostanzialmente invariata, quelle per il 2022 e il 2023 sono state riviste rispettivamente al ribasso di 0,4 punti percentuali e al rialzo di 0,8 punti. Il ritorno del PIL sopra i livelli pre-pandemici è stato posticipato di un trimestre, al primo del 2022.

I rincari energetici continuano a guidare l'andamento dell'inflazione...

La variazione dei prezzi al consumo in dicembre è stata pari al 5,0 per cento sui dodici mesi, toccando il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria. Questo andamento è ascrivibile per circa metà alla componente energetica. Vi incidono inoltre fattori temporanei connessi con le misure fiscali varate nel 2020 in Germania, i cui effetti verranno meno a partire dal gennaio 2022. L'inflazione di fondo si è attestata al 2,6 per cento. Il rallentamento del prezzo dei servizi è stato compensato dall'accelerazione di quelli dei beni industriali non energetici; anche quest'ultima è associata ai forti rincari delle materie prime e degli input intermedi, la cui scarsità a livello globale dovrebbe esaurirsi nel corso del 2022.

... che tornerebbe su valori prossimi all'obiettivo di stabilità dei prezzi dal 2023

Nel complesso del 2021 l'inflazione è stata pari al 2,6 per cento (dallo 0,3 nel 2020), la componente di fondo all'1,5 per cento (dallo 0,7). Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema diffuse in dicembre, l'inflazione si porterebbe al 3,2 nel 2022 (un valore superiore di 1,5 punti percentuali a quello previsto lo scorso settembre, per effetto in larga misura della componente energetica), per poi riscendere all'1,8 per cento nel 2023 e nel 2024, un livello non lontano dall'obiettivo di stabilità dei prezzi nel medio termine del 2 per cento.

La dinamica salariale rimane moderata

Gli aumenti dell'inflazione non si sono finora trasmessi alla dinamica salariale, che anche in ottobre si conferma contenuta sulla base delle retribuzioni definite dalla contrattazione collettiva al netto di alcune componenti temporanee in Germania (1,3 per cento nel terzo trimestre; era stata pari all'1,8 nel secondo, in parte sospinta da fattori transitori).

Le attese di inflazione segnalano rischi ancora limitati di deviazioni persistenti dall'obiettivo

Le aspettative di inflazione continuano a indicare rischi contenuti di un'inflazione persistentemente al di sopra dell'obiettivo. A metà gennaio le attese desunte dagli *inflation swap* si collocavano al 2,5 per cento sull'orizzonte a due anni; erano pari al 2,0 e all'1,9 per cento, rispettivamente, sull'orizzonte a cinque anni e su quello tra cinque e dieci anni in avanti. Secondo le attese di inflazione a un anno implicate negli stessi contratti swap la crescita dei prezzi toccherebbe il 3,2 per cento nel 2022, per poi riportarsi stabilmente al di sotto dell'obiettivo dal prossimo anno (1,8 per cento circa nel 2023 e nel 2024. Anche secondo gli operatori intervistati nella *Survey of Monetary Analysts*, condotta dalla BCE e conclusa il 2 dicembre, l'inflazione tornerebbe ben al di sotto

dell'obiettivo nel 2023 (1,5 per cento). In base ai prezzi delle opzioni, la probabilità che l'inflazione risulti compresa tra l'1,5 e il 2,5 per cento nella media dei prossimi cinque anni è pressochè stabile intorno al 45 per cento, un valore nettamente superiore rispetto alla probabilità di un'inflazione più elevata (28 per cento).

La BCE ha delineato il piano per la futura conduzione dei programmi di acquisto

Il Consiglio direttivo della BCE ritiene che i progressi compiuti sul fronte della ripresa economica e verso il conseguimento dell'obiettivo di inflazione nel medio termine consentano una graduale riduzione del ritmo degli acquisti di attività. Il Consiglio ha inoltre osservato che, tenuto conto dell'elevata incertezza, la conduzione della politica monetaria sarà flessibile e aperta a diverse opzioni in relazione all'evoluzione del quadro macroeconomico, ribadendo al contempo la necessità di mantenere un orientamento accomodante. A tal fine ha confermato che gli acquisti netti proseguiranno sino a quando necessario per rafforzare lo stimolo derivante dal basso livello dei tassi di riferimento e termineranno poco prima dell'avvio della fase di rialzo dei tassi ufficiali.

I tassi di riferimento della BCE restano su livelli storicamente bassi

Per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di inflazione simmetrico del 2 per cento, in linea con la sua nuova strategia di politica monetaria, il Consiglio prefigura di mantenere i tassi di interesse di riferimento su livelli pari o inferiori a quelli attuali finché non emergano prospettive che l'inflazione raggiunga il target bel prima della fine del suo orizzonte triennale di proiezione e in maniera durevole, e sino a quando i progressi conseguiti dalla componente di fondo non siano sufficientemente avanzati da risultare coerenti con lo stabilizzarsi dell'inflazione sul 2 per cento nel medio periodo. Gli acquisti netti di titoli pubblici e privati nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme, APP*) dell'Eurosistema sono proseguiti in modo regolare: alla fine di dicembre il loro valore di bilancio era pari a 3.123 miliardi. Gli acquisti netti effettuati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP*) hanno portato alla fine di novembre il valore di bilancio del portafoglio di titoli acquistati mediante questo programma a 1.536 miliardi. Il 22 dicembre è stata regolata la decima e ultima asta della terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3*) con la quale sono stati assegnati 52 miliardi alle controparti dell'area dell'euro, di cui 22 a quelle italiane; a seguito di rimborsi pari a 60 miliardi, il totale dei fondi erogati con le TLTRO3 è sceso a 2.198 miliardi per l'area, di cui 452 per l'Italia (con restituzioni per 18 miliardi). La prima operazione scadrà a settembre del 2022, l'ultima a dicembre del 2024. Il Consiglio continuerà a monitorare le condizioni di finanziamento delle banche e ad assicurare che la scadenza delle TLTRO3 non ostacoli la regolare trasmissione della sua politica monetaria.

La crescita del credito si è rafforzata

Anche nei mesi autunnali è proseguito il rafforzamento dell'espansione dei prestiti alle società non finanziarie, salita in novembre al 5,8 per cento sui tre mesi in ragione d'anno (dal 2,8 in agosto, dati stagionalizzati e corretti per l'effetto contabile delle cartolarizzazioni); la dinamica ha beneficiato del recupero del ciclo economico e delle favorevoli condizioni di finanziamento. La crescita dei prestiti è aumentata in tutti i principali paesi, portandosi all'8,9 per cento in Germania, all'8,1 in Francia e al 3,1 in Spagna; è tornata su valori positivi in Italia (0,2), dove sulla debole dinamica incidono ancora le ampie disponibilità liquide accantonate nell'ultimo biennio. Il ritmo di espansione del credito alle famiglie è pressochè stabile, al 4,3 per cento nella media dell'area. Tra agosto e novembre si sono mantenuti inalterati i tassi di interesse applicati ai nuovi prestiti alle società non finanziarie e quelli alle famiglie per l'acquisto di abitazioni (1,3 per cento).

Continuano le erogazioni del programma *Next Generation EU*

Alla fine di ottobre, su proposta della Commissione europea, il Consiglio della UE ha approvato i piani nazionali definiti nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (il principale strumento del programma *Next Generation EU*) di Estonia, Finlandia e Romania, che si aggiungono ai piani di altri 19 paesi già approvati precedentemente. Le risorse finora complessivamente erogate a titolo di prefinanziamento hanno superato i 56 miliardi di euro. Nel 2021 la Commissione ha raccolto sui mercati dei capitali quasi 96 miliardi; nel primo semestre di quest'anno prevede di emettere 50 miliardi di titoli a lungo termine, da integrare con quelli a breve.

Il 27 dicembre la Spagna ha ricevuto 10 miliardi in sovvenzioni, a seguito della valutazione positiva della Commissione e del parere favorevole del Comitato economico e finanziario sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima parte dei fondi. Tra la fine di novembre e quella di dicembre Francia, Grecia e Italia hanno inviato alla Commissione le richieste di erogazione della prima rata delle risorse previste dai rispettivi piani (7,4, 3,6 e 21 miliardi, rispettivamente).

1.3 I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Le notizie sulla diffusione della variante Omicron hanno condizionato l'andamento dei mercati finanziari, influenzando le quotazioni azionarie e contribuendo ad ampliare gli spread sovrani dei paesi dell'area dell'euro. La valuta comune ha continuato a deprezzarsi contro il dollaro, scontando aspettative di una politica monetaria meno espansiva negli Stati Uniti.

Aumenta l'avversione al rischio e si ampliano gli spread sovrani

Il peggioramento della situazione sanitaria osservato dall'inizio di novembre ha contribuito a un aumento dell'avversione al rischio, che si è riflesso in un generalizzato calo dei rendimenti a lungo termine, più accentuato nelle economie i cui titoli di Stato sono ritenuti più sicuri come Stati Uniti e Germania. Dall'inizio dell'anno tuttavia i rendimenti sono tornati a crescere, anche scontando attese di una più rapida normalizzazione della politica monetaria statunitense: alla metà di gennaio quelli sui titoli decennali si collocavano all'1,8 per cento negli Stati Uniti. I differenziali di rendimento dei paesi dell'area dell'euro rispetto ai titoli tedeschi sono cresciuti, con incrementi più marcati, per quelli della Grecia e dell'Italia.

I mercati azionari hanno risentito della diffusione della variante Omicron

L'impatto negativo sui mercati azionari delle prime notizie relative alla diffusione della variante Omicron è stato rilevante – con una caduta immediata di oltre il 2 per cento negli Stati Uniti e del 4 nell'area dell'euro – ma temporaneo. Successivamente le quotazioni sono risalite intorno ai livelli di metà ottobre. Anche la volatilità implicita dei corsi azionari è dapprima fortemente aumentata per poi rientrare.

L'euro si è deprezzato

L'euro ha continuato a deprezzarsi sul dollaro (di circa l'1,5 per cento nel confronto con la metà di ottobre; rispecchiando aspettative di una politica monetaria meno espansiva negli Stati Uniti rispetto all'area dell'euro. La valuta comune si è anche leggermente indebolita in termini effettivi nominali. Gli indicatori desunti dai mercati finanziari non segnalano tuttavia attese di ulteriori forti variazioni del cambio euro-dollaro.

2. IL PORTAFOGLIO DELLA FONDAZIONE DI VIGNOLA

2.1 La gestione MEDIO BANCA SGR

Il gestore evidenzia che l'arrivo dei vaccini anti-Covid-19, l'accordo di Brexit, l'approvazione di un nuovo pacchetto fiscale negli Stati Uniti e del Recovery Fund nell'Area Euro sono i quattro eventi chiave che hanno favorito una chiusura estremamente positiva del 2020. Il 2021 si è poi aperto con la vittoria dei Democratici al ballottaggio per il Senato in Georgia, che ha assicurato il supporto dell'intero Congresso al Presidente Biden e alla sua amministrazione. La transizione politica negli Stati Uniti ha creato aspettative, successivamente soddisfatte, per una seconda manovra di bilancio espansiva. Ciò ha dato il via ad una progressiva revisione al rialzo delle attese di crescita e inflazione. Inoltre, la politica fiscale e quella monetaria erano allineate nel favorire un "surriscaldamento" dell'economia statunitense che potesse condurre ad un rapido riassorbimento dell'elevata disoccupazione causata dallo shock pandemico. L'obiettivo era ancorare le aspettative di inflazione e compensare i precedenti periodi di fiacca dinamica dei prezzi degli ultimi anni. Il risultato è stato uno straordinariamente espansivo "policy mix" che ha contribuito a generare livelli di crescita record delle economie a livello globale. Nel primo trimestre 2021 i titoli azionari hanno esteso i guadagni, spesso superando i livelli pre-pandemia e, in alcuni casi, raggiungendo i massimi storici. Gli spread sul credito si sono ulteriormente ristretti, con differenze tra paesi e settori (a seguito di alcuni ritardi dei programmi di vaccinazione di alcuni paesi). I rendimenti sovrani a breve termine sono rimasti stabili, mentre sono cresciute le aspettative di inflazione.

Nel corso dell'anno, già a partire dal secondo trimestre, l'uscita dell'economia mondiale dalla crisi economica indotta dalla pandemia ha generato squilibri temporanei tra domanda e offerta, che nei mesi hanno fatto crescere i prezzi delle materie prime e i prezzi alla produzione. Ad aprile queste pressioni al rialzo hanno iniziato a scaricarsi sui prezzi al consumo. Nel mese di maggio, poi, negli Stati Uniti l'inflazione al consumo, misurata sull'indice CPI, al lordo delle componenti più volatili si è attestata intorno al 5 % rispetto allo stesso mese dello scorso anno e al 3,8%. Nell'Area Euro l'inflazione headline ha raggiunto il target dell'ECB. I mercati in quel periodo hanno sposato la tesi che gli aumenti dei prezzi delle materie prime e di molti beni intermedi sarebbero stati transitori in quanto generati dallo shock pandemico e le aspettative di inflazione a medio termine restavano infatti ben ancorate. Nel meeting di giugno della Fed, le previsioni dei membri del FOMC in merito all'andamento dei tassi, il cosiddetto dots plot, hanno registrato un significativo cambiamento: la mediana nel 2023 è salita da 0,1 a 0,6%, incorporando così due rialzi dei tassi nel 2023 e avvicinandoci così a quanto il mercato già scontava. In questo contesto i mercati hanno continuato a registrare performance molto interessanti soprattutto sugli attivi più rischiosi.

Durante i mesi estivi si è assistito ad una moderazione fisiologica del "momentum della crescita economica globale", accompagnata da una rotazione dei driver a livello settoriale dai beni ai servizi e, a livello geografico, dagli Stati Uniti all'Europa. Questa decelerazione della crescita è stata amplificata dalla rapida diffusione della variante Delta, che ha penalizzato i paesi caratterizzati da un insufficiente grado di vaccinazione. La Cina, uscita per prima della pandemia, ha raggiunto il picco della crescita nella prima parte del 2021 e nella seconda parte dell'anno stava transitando verso un percorso di crescita moderatamente più lento, anche a causa del processo di regolamentazione normativa iniziato dal governo cinese. Questo reset normativo ha portato ad un aumento dei rischi idiosincratici collegati alle misure antitrust adottate nel settore privato e ai rischi legati al settore immobiliare (caso Evergrande). L'aumento dell'inflazione ha continuato nella sua dinamica. Le strozzature delle catene di produzione si sono configurate come un ulteriore rischio per l'inflazione e le società hanno segnalato l'insorgere di difficoltà nell'assumere forza lavoro e nel costituire scorte per soddisfare il rimbalzo della domanda. Sulle catene di produzione hanno pesato sia le strutture logistiche che si erano spostate verso modelli just in time e magazzini troppo leggeri, sia l'aumento

del costo dei noli marini. Ad agosto, prima i verbali del meeting della Federal Reserve e poi il discorso di J. Powell al simposio annuale di Jackson Hole hanno comportato una rimodulazione delle attese di politica monetaria. Il FOMC, pur mantenendo una posizione complessivamente accomodante, si era detto pronto ad avviare il tapering già nel 2021. Nel meeting di settembre è stato poi confermato che la riduzione degli acquisti poteva essere votata già nel meeting di novembre e poteva essere ultimato verso la metà del 2022. In questo contesto, il sentiment sui mercati azionari e dei titoli obbligazionari corporate delle economie avanzate ha continuato ad essere positivo, grazie anche alle condizioni finanziarie rimaste estremamente accomodanti. Nonostante gli investitori abbiano percepito correttamente la probabilità di una prudente svolta nella politica monetaria, i rendimenti dei titoli di stato sono rimasti modesti.

Nel mese di novembre proprio quando il mondo si aspettava una normalizzazione della situazione epidemiologica è emersa una nuova variante del virus, la variante Omicron. L'emergere della variante Omicron arrivata nel mezzo dell'ennesima ondata di Covid ha fatto salire i nuovi casi di contagio significativamente in alcune parti dell'Europa settentrionale e centrale, spingendo i governi a reintrodurre misure di allontanamento sociale più severe, nonostante il legame tra infezioni e i tassi di ospedalizzazione era indebolito dalla diffusione dei vaccini. I nuovi casi hanno anche avuto una tendenza all'aumento in molte parti degli Stati Uniti e del Canada dall'inizio di novembre. Nel corso del 2021 l'economia globale ha continuato a riprendersi, insieme al commercio, all'occupazione e ai redditi. Contestualmente, l'inflazione è aumentata sia perché l'offerta ha faticato a restare al passo della domanda in forte aumento, sia per effetto dell'aumento dei prezzi dell'energia. A causa delle strozzature nelle catene di produzione e distribuzione, i produttori hanno avuto difficoltà a soddisfare gli ordini. Il Covid ha inoltre fatto emergere i problemi logistici gravanti sulle spedizioni, con la forte domanda di beni che ha esercitato ulteriori pressioni sui costi di trasporto. Nel corso di tutto il 2021, complessivamente, la nostra preferenza in termini di allocazione degli attivi è stata orientata verso gli attivi più rischiosi, che hanno generato performance aggiustate per il rischio molto interessanti.

2.2 Il portafoglio diretto

Con la consulenza di Prometeia Advisor Sim S.p.A. e nell'ambito delle linee guida elaborate dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione, si è proceduto all'investimento di una quota di portafoglio direttamente detenuta di rilevanza strategica.

La gestione diretta ha prodotto un risultato contabile pari ad euro 2.053.899.

In dettaglio, gli investimenti diretti hanno generato i seguenti proventi:

euro 233.637 da dividendi e proventi assimilati (da immobilizzazioni finanziarie euro 233.557 e da azioni non immobilizzate euro 80), euro 668.176 da interessi e proventi assimilati (da immobilizzazioni finanziarie 526.773, da strumenti finanziari non immobilizzati euro 141.280 e da liquidità euro 123).

euro 1.525.533 generato nell'anno 2021 dalle plusvalenze derivanti dalla vendita di n. 3.000 azioni Rio Tinto, n. 74.100 azioni Poste Italiane, n. 79.613,37 Fondo Fidelity Emerging Markets Fund A Usd, nominali euro 100.000 Obbligazioni UBI Banca 5.875% 29 RIV, nominali euro 600.000 Obbligazioni Intesa San Paolo 6.25% perp. Riv, nominali euro 2.000.000 Obbligazioni Assicurazioni Generali 5.5% 2047 Sub, nominali euro 2.000.000 MB Intesa LG21 ZT, e dal rimborso quota capitale Fondo Gradiente I.

La vendita di n. 149.050 azioni ENI ha fatto rilevare una minusvalenza di euro 323.095.

È stata effettuata la svalutazione di due titoli per l'adeguamento al valore di mercato utilizzando il fondo oscillazione valori per euro 50.352

3. IL PRIMO TRIMESTRE 2021

La ripresa globale e la crescita economica restano solide, seppur in decelerazione a causa delle persistenti strozzature dell'offerta, dell'aumento dei costi degli input e dell'evoluzione della pandemia non ancora risolta.

Nel 2021 pressioni inflazionistiche più forti e durature sono emerse in tutte le economie in una fase insolitamente precoce del ciclo economico. L'inflazione dovrebbe raggiungere il proprio picco tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022.

Nel 2022 la crescita mondiale rallenterà nei prossimi trimestri ma resterà superiore al proprio trend di lungo periodo. Governi e Banche Centrali si prepareranno a ridurre le misure a favore della pandemia sia a livello di sostegno ai consumi che di sovvenzioni alle piccole e medie imprese, rivelando i punti di forza e di debolezza di ogni economia e gli eventuali danni permanenti creati dalla pandemia.

Il quadro macroeconomico diventerà più vario tra paesi. Con l'uscita dalla pandemia assisteremo ad una progressiva diminuzione della sincronità dei cicli economici delle diverse economie, rispetto ai livelli eccezionalmente alti sperimentati durante il crollo del secondo trimestre 2021 e il successivo rimbalzo. Il venir meno dell'emergenza pandemica porterà ad una normalizzazione della domanda di beni e servizi. Tale normalizzazione insieme all'allentamento delle interruzioni dell'offerta favorirà la ripresa, non rendendola però necessariamente più equilibrata.

L'inflazione resterà elevata durante la prima metà dell'anno in corso per poi tornare a scendere nella seconda metà dell'anno. Anche in termini di inflazione emergeranno maggior differenze tra paesi.

Principali rischi

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia rimane il principale rischio peraltro di natura esogena e avviene in un una fase di crescita dell'economica globale sopra il potenziale e, a nostro avviso, non sembra in grado di invertirla. La storia ci ha mostrato che le tensioni geopolitiche di per sè, quando non si traducono in uno shock economico, non hanno effetto duraturo sui mercati finanziari e vengono rapidamente riassorbite inoltre gli Stati Uniti e la Russia hanno oltre 70 anni di esperienza per evitare la guerra diretta. Gli USA e l'UE imporranno sanzioni rilevanti, ma non vorranno fermare le esportazioni di energia russa, per evitare una recessione in Europa; piuttosto le sanzioni riguarderanno i settori non energetici della Russia, tra cui finanza e tecnologia, per ostacolare il regime. Allo stesso tempo, i Paesi europei cercheranno di diversificare dalla Russia il loro approvvigionamento energetico nel medio-lungo termine.

In questo contesto, il principale rischio viene non tanto dal commercio internazionale (la quota di scambio tra Stati Uniti e Russia è limitata, mentre è più significativa per l'Europa) o da un'eccessiva avversione al rischio ma dall'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche, che potrebbe allontanare il picco dell'inflazione e pesare sulla crescita. A cascata l'aumento dei prezzi dell'energia avrebbe un effetto negativo sui redditi delle famiglie e delle imprese, rallentando la ripresa economica in atto. Tuttavia, riteniamo che il livello di crescita previsto per il 2022 fornisca un sufficiente cuscinetto di crescita di fronte a questo shock. Secondo quanto affermato oggi dal capo economista della BCE Philip Lane, l'attuale crisi può ridurre il PIL dell'area Euro di uno 0,3-0,4 % in uno scenario mediano di diverse simulazioni.

Gli investitori dovrebbero essere più cauti nel brevissimo termine, ma dovrebbero prepararsi a riposizionarsi sulle attività rischiose per la parte restante dell'anno, soprattutto se, come possibile, l'incidente geopolitico rimarrà limitato a Ucraina e all'area del Mar Nero. Le risposte dell'offerta da parte dei produttori di petrolio potrebbero rimuovere il premio al rischio dai prezzi del petrolio; gli scambi relativi al settore dell'energia UE-Russia sono il rischio chiave da monitorare. Supponendo quindi che il conflitto rimanga limitato all'Ucraina, le azioni e le altre attività di rischio dovrebbero

riprendersi nel resto dell'anno. Questo perché gli investitori globali, nel caso non ci fosse una ricaduta negativa in termini di crescita economica globale, tornerebbero a concentrarsi sulla buona stagione degli utili in corso e alla ripresa macroeconomica in atto poco prima dello scoppio delle ostilità.

Altri rischi di scenario sono sintetizzati nella tabella che segue:

Tipologia	Rischio di scenario	Valutazione del rischio		
		Impatto	Probabilità	Evoluzione *
MACROECONOMICO	Mondo: La possibilità di ulteriori ondate pandemiche e restrizioni associate non può essere esclusa. Un nuova ondata pandemica si tradurrebbe in un freno all'attività economica.	ALTO	MEDIA	↓
	Mondo: Se le strozzature dal lato dell'offerta non dovessero attenuarsi e la domanda di beni e servizi dovesse continuare ad essere elevata, le pressioni inflazionistiche diventerebbero più persistenti.	MEDIO	MEDIA	=
	Mondo: Se l'inflazione dovesse continuare a sorprendere al rialzo, estendendosi anche al settore core, le banche centrali potrebbero essere costrette ad intervenire in maniera più restrittiva del previsto, con il rischio di danneggiare l'economia.	MEDIO	MEDIA	↑
	Area Euro: L'aumento dei prezzi dell'energia, alimentati anche dalle tensioni geopolitiche con la Russia, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività produttiva e ridurre significativamente la possibilità di consumo delle famiglie	ALTO	MEDIA	↑
	Stati Uniti: Alcuni indicatori evidenziano già un rafforzamento del mercato del lavoro ed un aumento dei salari. Ulteriori segnali in questa direzione potrebbero rendere più concreto il rischio di spirali inflattive e portare la FED ad intervenire aumentando i tassi più del previsto.	ALTO	MEDIA	↓
	Cina: L'attuale inasprimento normativo in Cina deve essere monitorato. Per quanto attualmente limitate agli IPO esteri e al settore educativo, le ricadute legate agli inasprimenti normativi o in altri settori potrebbero incidere sui titoli azionari cinesi e dei mercati emergenti.	ALTO	MEDIA	↑
	Area Euro: Dopo l'aumento dell'inflazione dovuto agli effetti base e agli squilibri tra domanda e offerta prodotti dalla pandemia, una spirale inflattiva potrebbe innescarsi se intervenisse un cambiamento strutturale della curva di Philipps (più domanda di lavoro, meno offerta, aumento salari).	ALTO	MEDIA	=
	Italia: Una condizione per l'attuazione del NRRP è la stabilità politica.	ALTO	BASSA	↓
	Paesi Emergenti: Il principale rischio di scenario è quello di un improvviso rallentamento dei flussi di capitale verso le economie emergenti, che amplifichi il loro grado di vulnerabilità e ne freni la crescita.	ALTO	BASSA	↓
	POLICY	Stati Uniti: Una risposta fortemente restrittiva della politica monetaria della Fed per far fronte ad un'inflazione che continua a sorprendere al rialzo potrebbe danneggiare l'economia, causando un inasprimento delle condizioni finanziarie ed una riduzione della liquidità sui mercati internazionali.	ALTO	BASSA
Area Euro: Una stretta troppo aggressiva da parte della BCE potrebbe innescare tensioni nel mercato europeo dei titoli di stato e frammentare il mercato europeo.		ALTO	MEDIA	↑
POLITICO	Mondo: Le tensioni tra Russia e Occidente relative alla questione Ucraina potrebbero alimentare significativamente il clima di incertezza e pesare sul mercato dell'energia innescando un inasprimento delle tensioni inflattive.	ALTO	ALTA	↑
	Stati Uniti: Il 2022 vedrà in novembre lo svolgersi delle midterm election. Attualmente è molto elevata la probabilità che i democratici non riescano a mantenere la maggioranza al congresso.	MEDIO	MEDIA	↓

(*) Rispetto alla valutazione del mese precedente

SOMMARIO

BILANCIO DI MISSIONE

NOTA INTRODUTTIVA	pag. 40
I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI	pag. 41
II. RENDICONTO DELE EROGAZIONI DELIBERATE	pag. 44
II.A Iniziative, obiettivi, risultati:	pag. 44
Arte, attività e beni culturali	pag. 44
Educazione, istruzione e formazione	pag. 50
Ricerca scientifica e tecnologica	pag. 51
Volontariato, filantropia e beneficenza	pag. 51
II.B. Criteri generali di individuazione e di selezione dei Progetti e delle iniziative	pag. 53
II.C. Strategie istituzionali	pag. 54
a) Area di intervento	pag. 57
b) Origine delle iniziative	pag. 57
c) Tipologie delle iniziative	pag. 58
d) Grado e modalità di intervento	pag. 58
III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE	pag. 59
IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI	pag. 60
IV.A. Progetti in corso di realizzazione	pag. 60
IV.B. I “Fondi per l’attività d’istituto”	pag. 63
V. PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI	pag. 64

NOTA INTRODUTTIVA

L'art. 1 lettera d) del testo vigente del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e l'art. 2 del Regolamento di cui al Decreto ministeriale 18 maggio 2004, n. 150 richiedono alle Fondazioni di origine bancaria la scelta di un massimo di cinque "settori rilevanti" all'interno della lista dei "settori ammessi contemplati nel citato Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

Nella seduta del 22 ottobre 2019, per il triennio 2020-2022, il Consiglio di indirizzo ha approvato i seguenti

"Settori rilevanti"

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza

I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

La tabella seguente evidenzia il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, partendo dalla composizione dei relativi fondi contabili.

Tabella A

Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾					
Fondi esistenti al 01/01/2021	Consistenza al 01/01/2021	Contributi altri partner e Giroconti/ risparmi	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
Conservazione e valorizzazione castello	240.497,59		200.000,00	346.334,76	94.162,83
Gestione castello	31.247,56		250.000,00	192.129,40	89.118,16
Centro di documentazione	3.412,70		20.000,00	23.412,70	0,00
Valorizzazione Palazzo Barozzi	1.402.903,05		200.000,00	0,00	1.602.903,05
Santa Maria degli Angioli	691.968,17			306.603,10	385.365,07
Suoni Entro le Mura	2.955,28			2.955,28	0,00
ETRA Festival	200,00		20.700,00	20.700,00	200,00
ERT Fondazione: Stagioni teatrali	20.559,93			0,00	20.559,93
Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense	15.000,00		21.000,00	21.000,00	15.000,00
Centro Studi Vignola: Biennale di pittura Premio Tassi	1.500,00			0,00	1.500,00
Poesia Festival	62.427,09		20.000,00	7.725,44	74.701,65
Biblioteca Comunale/Polo bibliotecario	11.536,69		50.000,00	17.490,90	44.045,79
Associazione Il Faro Savignano s/P: Attività per adolescenti	3.149,77	3.149,77		0,00	0,00
Parrocchia di Vignola; Servizi educativi e ricreativi extrascolastici	10.872,16			0,00	10.872,16
Centro Servizi Handicap: Nuove tecnologie per abilità diverse	8.123,61		8.000,00	0,00	16.123,61
Comune di Castelnuovo: Villa Ferrari	40.000,00			0,00	40.000,00
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	15.100,00		15.000,00	15.100,00	15.000,00
Fondazione Fossoli: Viaggio della memoria (1)	440,23			0,00	440,23
Istituto Comprensivo di Castelvetro: Valorizzazione di potenzialità e interventi di miglioramento e recupero	9.587,32		8.400,00	0,00	17.987,32
Istituto Comprensivo di Spilamberto, "S. Fabiani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	9.304,12		9.200,00	9.300,00	9.204,12
Istituto Comprensivo Montecuccoli di Guiglia e di Marano s/P: Benessere a scuola 2.0	8.229,54		8.000,00	0,00	16.229,54
Istituto Comprensivo di Savignano s/P: Password for our future	6.292,40			0,00	6.292,40
Istituto Comprensivo di Savignano s/P: HI-Tech theatre in English. Playing with English at school/Traveling with English into the future	3.200,00		6.300,00	1.549,49	7.950,51
Istituto Comprensivo di Guiglia: Esprimiamoci con civiltà	2.800,00			2.800,00	
Istituto Comprensivo di Zocca: With English, I can	5.700,00			0,00	5.700,00
Istituto Comprensivo di Zocca: Acquisto device	3.000,00			3.000,00	
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Certificazioni linguistiche in lingua inglese di Cambridge ESOL	13.181,28		6.516,32	13.181,28	6.516,32
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	7.418,72		4.033,68	7.418,72	4.033,68
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Liceo classico della comunicazione	3.500,00		1.750,00	1.750,00	3.500,00
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Oltre l'aula...verso il...futuro	9.400,00		4.350,00	4.700,00	9.050,00
Istituto di Istruzione Superiore "L'. Spallanzani": Villa Trenti	800,00			0,00	800,00
Istituto di Istruzione Superiore "L'. Spallanzani", sede di Vignola: Il piacere di trasformare a KM 0	1.500,00		1.400,00	1.500,00	1.400,00
Istituto di Istruzione Superiore "L'. Spallanzani", sede di Monteombraro: Fotometro e sostenibilità	1.400,00			1.400,00	0,00

Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", sede di Monteombraro: L'agro di mela rimodulato in progetto Irrigazione sostenibile per euro 4,200,00 e progetto Officina dello speciale per euro 1,600,00	5.800,00			0,00	5.800,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi": Madrelingua for all/Potenziamento delle competenze in lingua inglese	10.696,00		11.700,00	10.052,00	12.344,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi": Robotica e futuro	9.900,00		4.800,00	8.991,66	5.708,34
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	2.737,15		2.716,74	0,00	5.453,89
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Recupero delle competenze di base	3.566,57		3.383,26	0,00	6.949,83
Università Popolare "N. Ginzburg": Il diritto all'apprendimento in ogni fase della crescita è un diritto alla persona	2.000,00			2.000,00	
UNIMORE: Borse di studio di merito e di reddito	20.000,00			4.880,00	15.120,00
Procura e Tribunale di Modena: Borse di studio per tirocini formativi	4.000,00			3.304,30	695,70
Fondo di intervento per le attività del settore educazione	14.000,00			0,00	14.000,00
Fondazione di Modena: Bando ricerca scientifica	50.000,00		150.000,00	0,00	200.000,00
Fondo ricerca scientifica e tecnologica	74.533,94			0,00	74.533,94
UNIMORE Dipartimento di Scienze della Vita: Market molecolari nell'ematopoiesi del modello emergente Pomacea Canaliculata	3.000,00			3.000,00	
UNIMORE Dipartimento di Scienze della Vita: Dimostrazione di una piattaforma sensistica bioelettronica per la rilevazione di anticorpi antifarmaco in patologie infiammatorie	391,80	391,80		0,00	0,00
UNIMORE: Alterazioni della metilazione nei carcinomi dell'ovaio. Strategie per la diagnosi e la terapia	14.061,84	14.061,84		0,00	0
Comune di Vignola: Riqualificazione stazione dei treni	17.892,50			0,00	17.892,50
Comune di Vignola: Progetto Moretta di Vignola	4.074,67	4.074,67		0,00	0,00
Fondo Punto Informativo Turistico	665,81	665,81		0,00	0,00
Fondo valorizzazione territoriale	918,26	918,26		0,00	0,00
UNIMORE: International Fame Lab, Talking Science 2017	4.880,00			0,00	4.880,00
Fondo iniziative settore sviluppo locale	20.000,00			0,00	20.000,00
Arcidiocesi Modena-Nonantola: Prevenzione e contrasto delle violenze sui minori nel contesto educativo	15.000,00			0,00	15.000,00
Associazione Ho in Mente Te: La cura del Parkinson. Un progetto per il benessere di malati e famiglie	1.500,00		1.000,00	316,36	2.183,64
Associazione "La Coperta Corta": Diversamente insieme	2.000,00		500,00	1.983,00	517,00
Associazione Tutti Insieme con Gioia: Cantieri Giovani 2019/2020	4.850,00			4.850,00	0,00
Associazione Per non Sentirsi Soli: Validazione progetto pilota Lapsycare per il monitoraggio a distanza di pazienti con Alzheimer e altre forme di disagio cognitivo	3.000,00	3.000,00		2.000,00	0,00
Associazione Per non Sentirsi Soli: Conoscere l'Alzheimer per combatterlo insieme (*giroconto da progetto Lapsycare)	3.000,00	2.000,00		538,11	4.461,89
Autonomie iniziative Volontariato	45.650,00		30.000,00	0,00	75.650,00
Avis comunale di Vignola: Sensibilizzazione della donazione del sangue e del volontariato	500,00	500,00		0,00	0,00
Centro Sportivo Italiano CSI Modena: Tanti giochi nessuna frontiera	4.500,00		2.000,00	0,00	6.500,00
Il Cassetto dei Sogno ASD - APS Modena: Born to Fight. Ricomincio da te	2.000,00			0,00	2.000,00
Unione Italiana Sport per Tutti: Salute in movimento, progetto di attività motoria ed inclusione sociale per utenti dei centri di salute mentale e persone con disagio psichico	1.500,00			0,00	1.500,00
Unione Italiana Sport per Tutti: Viavai, progetto di attività motoria e sportiva per utenti dei centri di salute mentale e persone con disagio psichico	3.000,00			0,00	3.000,00

Totale per fondi ISTITUZIONALI contabili già esistenti	2.996.825,75	24.762,15	1.060.750,00	1.041.966,50	2.992.847,10
Fondo volontari provincia di Modena (non istituito utilizzando fondi per l'attività d'istituto)	6.520,00			5.000,00	1.520,00
Totale per fondi contabili già esistenti	6.520,00	0,00	0,00	5.000,00	1.520,00

Nuove delibere		Contributi altri partner e Giroconti/ risparmi	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
Associazione Dama Vivente: Evento festa a castello			1.000,00	1.000,00	0,00
Fondo Attività Iniziative Culturali			17.300,00	0,00	17.300,00
Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", sede di Montebelluno: L'officina dello speciale			1.550,00	0,00	1.550,00
Istituto Comprensivo di Zocca: Miglioriamo insieme			2.900,00	0,00	2.900,00
Accantonamento Fondo contrasto povertà educativa minorile			5.000,00	5.000,00	0,00
ASP Terre di Castelli: Senior Coach per l'invecchiamento attivo			4.000,00	0,00	4.000,00
AVIS Comunale di Spilamberto ODV: Acquisto attrezzature per la sede AVIS Comunale di Spilamberto			4.000,00	0,00	4.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus, distretto di Vignola: Assistenza infermieristica ANT			2.000,00	0,00	2.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus: 25° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nell'area pedemontana della provincia di Modena			1.500,00	0,00	1.500,00
Totale nuove delibere		0,00	39.250,00	6.000,00	33.250,00
1° TOTALE PARZIALE	Consistenza al 01/01/2021	Contributi altri partner e Giroconti/risparmi	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
	3.003.345,75	24.762,15	1.100.000,00	1.050.966,50	3.027.617,10
Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale	3.464,81		2.536,37	3.464,81	2.536,37
2° TOTALE PARZIALE	3.006.810,56	24.762,15	1.102.536,37	1.054.431,31	3.030.153,47
Fondo Nazionale Iniziative Comuni delle Fondazioni	6.282,40		5.447,73	1.780,00	9.950,13
3° TOTALE PARZIALE	Consistenza al 01/01/2021	Contributi altri partner e Giroconti/risparmi	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
	3.013.092,96	24.762,15	1.107.984,10	1.056.211,31	3.040.103,60
Fondo Volontariato	20.629,00		61.542,24	21.640,96	60.530,28
TOTALE GENERALE	3.033.721,96	24.762,15	1.169.526,34	1.077.852,27	3.100.633,88

(1) Il prospetto è redatto secondo il criterio di "centro istituzionale".

(2) L'impegno complessivo per il Fondo al contrasto povertà educativa minorile è di euro 14.285,71. L'accantonamento ha beneficiato del credito d'imposta di euro 9.285,71.

(3) Fondi residui da erogare come da voce 5 passivo stato patrimoniale.

(4) Il fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale e il fondo nazionale iniziative comuni delle fondazioni sono ricompresi nella voce 2/d dello stato patrimoniale passivo.

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A INIZIATIVE, OBIETTIVI, RISULTATI

Settore rilevante – Arte, attività e beni culturali

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad **euro 750.000,00**.

Le attività di conservazione e valorizzazione della Rocca Boncompagni Ludovisi, hanno avuto, nel corso degli anni, un ruolo prioritario. Partendo da un "Progetto Generale di restauro", che, dopo una fase propedeutica di indagini condotte con la collaborazione di primari atenei nazionali, oltre a qualificati professionisti del settore, è proseguito nella sua fase esecutiva, con l'integrazione di nuovi e importanti progetti di restauro, resi indispensabili da mutate condizioni di stabilità e sicurezza di alcune parti dell'antico monumento.

I primi lavori del passato sono stati indirizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso agevolato ai disabili alla Sala Contrari, alla Sala Grassoni ed alle sale al piano terra della Rocca ed al rifacimento dell'impiantistica nelle Sale Convegni, al fine dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, rinnovato nel corso degli anni ed attualmente con validità sino ad agosto 2025.

Nell'ambito dell'impiantistica, è stato portato a termine il rifacimento dell'impianto elettrico della Rocca, al fine di ottenere la certificazione di conformità per l'intera struttura castellana. Questo ha consentito di aggiornare, sia graficamente che in modo informatizzato, tutta l'impiantistica elettrica, includendo quindi tutti i restauri realizzati negli anni, con esclusione dell'ultimo intervento effettuato nel 2021 sulla copertura delle Sale degli Armigeri. Si è provveduto anche: alla sostituzione dell'impianto antintrusione, ormai obsoleto, al completo rifacimento del riscaldamento della Sala Contrari, con il sistema a "battiscopa" e led "segnapasso", all'ampliamento-efficientamento del sistema idrico di smaltimento delle acque reflue sia nell'area del fossato, che a ridosso dell'uscita di sicurezza della Sala Contrari, sul giardino, ed alla sostituzione del sistema di monitor per la videosorveglianza, collocati nella Sala degli addetti alla Guardiania, della Rocca.

In tema di sicurezza sono stati realizzati i lavori di stesura della vernice ignifuga su tutte le superfici lignee interessate dal Certificato prevenzione incendi (Sala Contrari e Grassoni), portando la scadenza al 2023, e frequentati i corsi obbligatori legati alla prevenzione incendi al pronto soccorso ed all'uso del defibrillatore. Anche nel 2021, a causa della pandemia, su indicazione dello Studio dell'Ing. Greco, è stato portato avanti un piano di contingentamento del pubblico in Rocca, basato sulla prenotazione on line e con accompagnamento obbligatorio, nel rispetto delle normative anticovid tempo per tempo emanate dal governo. E' stato installato anche un sistema "contapersone", che a regime consentirà di tenere costantemente sotto controllo gli afflussi dei visitatori.

Sono continuati gli interventi mirati con l'ausilio di falchi, per l'allontanamento dei piccioni.

Tuttora stabilizzata appare la situazione della Torre di Nonantola, che a seguito del distacco di un masso è stata avvolta terra-cielo con una rete di contenimento in maglia metallica, atta a trattenere ogni altro eventuale distacco di laterizio. La soluzione adottata ha comunque carattere di provvisorietà, in attesa di un radicale progetto di restauro.

A seguito del terremoto del 2012 che anche se non ha direttamente interessato la zona di Vignola, ha lasciato gravi tracce sulla nostra millenaria Rocca, è stato necessario predisporre un piano di messa in sicurezza che ha interessato dapprima la Torre del Pennello ed a seguire, nel corso del 2021 le coperture delle sale degli Armigeri. E' stato quindi redatto il progetto di restauro da parte dello Studio Ing. Roberto Luppi e dello Studio Progettisti Associati, inviato poi agli Enti preposti competenti, ottenendo l'autorizzazione ai lavori. Individuata la ditta esecutrice in Alchimia di

Cavezzo (Mo), a seguito di gara privata, nel maggio 2021 è stato aperto il cantiere. Il complesso quadro economico, dettato dalla pandemia, in riferimento soprattutto alla difficoltà nel reperimento delle materie prime ed all'aumento dei costi, e nel nostro specifico caso delle travi in legno, ha comportato lo slittamento della fine lavori a gennaio 2022, coinvolgendo quindi nell'operatività del cantiere tutto il periodo invernale. La presenza di una imponente gru per raggiungere la sommità del tetto, ha comportato anche la chiusura per brevi periodi della Rocca al pubblico per motivi di sicurezza. Nel corso dei lavori si è provveduto anche al ripristino dell'intonaco di una saletta adiacente alle sale degli Armigeri, inizialmente non contemplata tra le opere del cantiere, ma poi aggiunta per consentire il logico completamento del percorso di visita.

I progetti di restauro già portati a termine in questi ultimi anni sono: il Loggiato d'ingresso, la Sala delle Colombe, la Rocchetta e la torre del Pennello. A quest'ultimo restauro è stato affiancato uno studio di valorizzazione, denominato Tracce in luce, che partendo dalle testimonianze sui muri, ed avvalendosi di avanzate tecnologie quali riprese col drone ed elaborazioni con laser scanner 3D, ha consentito la ricostruzione virtuale dell'intero apparato decorativo. In una fase successiva è stata realizzata una ricostruzione grafica - tavole dipinte a mano a grande scala degli apparati decorativi originali, elaborate dalla Prof.ssa Arch. Marcella Morlacchi - e tematica, basata sulla comparazione fra i motivi ancora visibili come tracce, con i modelli di decorazione presenti nei documenti di archivio riguardanti la Rocca, ora raccolte nella Sala della Dame, a disposizione dei visitatori.

I risultati complessivi del lavoro sono confluiti in una esposizione delle tavole acquerellate e in una produzione video da sovrapporre direttamente alle pareti esterne del monumento attraverso dei videoproiettori architettonici.

Il consolidamento e restauro della Torre del Pennello e Tracce in luce sono stati inseriti nel più complessivo progetto Tutti i colori del pennello, presentato al pubblico con eventi, conferenze e spettacoli, riproposti anche nel 2016, 2017, 2018 con la presentazione del progetto "Sogno o son deste", che ha visto tra i promotori, oltre alla Fondazione di Vignola, anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Ferrara, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Modena, col supporto economico della Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il cuore del progetto sono i decori, i racconti e i disegni dipinti che ornavano e rendevano spettacolari le architetture dei castelli, dei centri urbani e dei borghi legati alla cultura figurativa estense. L'inesorabile scorrere del tempo ha cancellato quasi completamente tali apparati di comunicazione, basati su raffigurazioni artistiche, tanto da far dimenticare la loro esistenza. "Sogno o son deste" si è proposto di riportare alla luce e divulgare tale complesso figurativo. Si tratta di un progetto in continua evoluzione, aperto all'inclusione di un sempre maggiore numero di edifici dipinti. Nell'ultima fase "Sogno o son deste" è tornato ad illuminare la Rocca di Vignola, ricomponendo, in luce, i decori quattrocenteschi che interessavano le pareti interne del rivellino, del cassero e dell'ingresso coperto. La realizzazione delle nuove proiezioni statiche ha vinto sfide scientifiche e tecniche con sistemi innovativi di modellazione 3D, contribuendo concretamente alle operazioni di tutela del patrimonio artistico e simbolico della Rocca. Per la realizzazione delle ricomposizioni si sono utilizzati sia rilievi laser scanner 3D sia fotografici giga pixel; sono state affinate nuove metodologie allo scopo di ottenere una resa coloristica rispettosa degli assetti cromatici originali e si è impiegato un sistema di posizionamento e puntamento rinnovato grazie alle nuove macchine da proiezione a luce LED. Lo studio ha permesso la creazione di una banca dati accurata, utile per eventuali interventi di recupero.

Accanto agli aspetti di tutela e di conservazione, sono stati portati avanti interventi di promozione e valorizzazione della Rocca.

Ultimo, in ordine temporale, è l'accordo tra Fondazione, UniMORE e Franco Cosimo Panini, per lo studio, e graduale attuazione, di un percorso informativo e narrativo basato su una grande raccolta esistente di notizie d'archivio e sull'uso di strumenti multimediali, secondo le più avanzate esperienze di comunicazione museale, con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva della Rocca come

museo di se stessa e del suo territorio, tanto a fini didattici e divulgativi, quanto a scopo di sviluppo in chiave turistica. Al momento si sta ancora lavorando alla predisposizione dei testi e documenti che troveranno la loro realizzazione in percorsi virtuali tematici all'interno della Rocca.

Nell'ambito della comunicazione è stato intrapreso un percorso di internalizzazione delle attività di comunicazione sul sito e sui social. Questo processo si è concretizzato attraverso corsi di formazione del personale dipendente a cura dell'agenzia Aitec, per quanto riguarda la gestione del sito e della piattaforma delle newsletter, e dell'agenzia Ross & Thomas per i social network.

Abbiamo aderito al progetto Sharryland - *La Mappa delle Meraviglie*, una piattaforma innovativa sul web e mobile app per il turismo esperienziale e sostenibile che ha la finalità di valorizzare il patrimonio culturale italiano diffuso, promuovere il turismo esperienziale e di prossimità e dare slancio alle economie locali. La Rocca è presente su questa piattaforma. Aderendo al progetto nazionale Affidato Culturale, patrocinato anche dal Comune di Modena e finanziato dall'impresa sociale *Con i Bambini*, si è voluto favorire la partecipazione alle visite in Rocca delle famiglie con bambini in cosiddetta "povertà educativa". Il progetto Affidato Culturale propone di creare un'alleanza innovativa tra famiglie, declinando l'idea dell'affido familiare sulla fruizione di prodotti e servizi culturali, attraverso accordi con enti culturali che offrono attività, eventi, mostre per bambini a Modena e provincia.

Già da diversi anni è attivo l'accordo con l'Associazione Culturale Eidos e con la Cooperativa Etcetera, per il servizio di visite guidate al monumento, a pagamento.

A titolo gratuito sono sempre a disposizione del visitatore sia l'audio-guida in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo, sia l'audio racconto, che in forma teatralizzata narra le *microstorie* che hanno caratterizzato il Monumento nel corso dei secoli, oltre ai depliant informativi sulla Rocca "Mondi segreti", anche se in fase di pandemia ne è stata sospesa la fruibilità.

Per i visitatori della Rocca è disponibile una scelta di gadget, segnalibri, cartoline e stampe inerenti l'evento Tracce in luce, che si integrano alle pubblicazioni che riguardano il Monumento e la sua storia, oltre ai libri destinati ai bambini-ragazzi.

E' stato poi completamente rinnovato un totem informativo/fotografico, collocato in centro al paese, ad ausilio dei turisti interessati alla visita della Rocca.

E' proseguita nel 2021 la collaborazione col Castello Estense di Ferrara che prevede in primo luogo uno scambio di pubblicazioni da vendersi presso i rispettivi book shop a prezzo agevolato, per arrivare poi all'organizzazione di un sistema di scambio attraverso la presentazione dei rispettivi biglietti di ingresso ai due monumenti con sconto sulle tariffe d'accesso o sulle pubblicazioni.

Aderendo al progetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali dedicato alle Giornate Europee del Patrimonio, la Rocca è rimasta aperta alle visite nelle date previste per il 2021, e così pure nell'ambito dell'iniziativa "Invito a Palazzo", promossa da ACRI-ABI.

Negli anni 2019 - 2021 la Rocca ha ospitato la rassegna di arte contemporanea "Ora più rada ora più densa. Architetture dell'immaginario", proposta e curata dalla Dott.ssa Lucia Biolchini. Il progetto, che ha fatto "abitare" la quattrocentesca Rocca di Vignola da artisti contemporanei, si è concluso nei primi mesi del 2021 con la mostra di Linda Rigotti e Giorgia Valmorri "Da dentro", di fatto aperta al pubblico per pochi giorni, per le note vicissitudini legate alla pandemia.

Per fornire una adeguata accoglienza ai visitatori della Rocca, mettendo loro a disposizione una adeguata area di parcheggio, è stato preso l'accordo con il Comune di Vignola, di provvedere ad interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione dell'area denominata "Parcheggio di Via Zenzano" adiacente il monumento. E' stato affidato l'incarico alla Ditta Biolchini Costruzioni di Sestola che nel periodo agosto-ottobre 2021 ha portato a termine il cantiere con il completo rifacimento della pavimentazione, dei cordoli e della segnaletica.

Per far fronte agli interventi fin qui elencati, il fondo “Conservazione e valorizzazione castello” è stato incrementato di euro 200.000,00.

Per il 2021, al fondo Gestione castello è stata destinata la somma di euro 250.000,00 per far fronte ai costi del personale di custodia, dei consumi di energia elettrica, gas e acqua e delle spese di manutenzione ordinaria.

L’apertura della Rocca nel 2021 ha visto la presenza di n. 4.335 visitatori.



Anche le Sale Grassoni, Contrari, Meridiana e piano terra della Rocca, sono state scarsamente utilizzate, causa pandemia.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Vista la preminenza di valorizzazione della Rocca di Vignola svolta dal **Centro di Documentazione** si è ritenuto opportuno far rientrare il contributo di euro 20.000,00 ad esso attribuito al settore “Arte, attività e beni culturali”.

Per l’anno scolastico 2020-2021, a causa del protrarsi della situazione pandemica, non si sono potuti svolgere laboratori didattici che già nel corso dell’anno scolastico 2019-2020 erano stati esternalizzati e dati in carico alla cooperativa Etcetera, cooperativa che da diversi anni collabora con la Fondazione. Non è stato neanche possibile svolgere attività di formazione da parte del Centro di Documentazione rivolta agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio dell’Unione Terre di Castelli.

Nel corso del 2021 il Centro di Documentazione ha continuato a svolgere attività di consulenza per il nuovo progetto di valorizzazione, in termini di comunicazione museale, dell’intero complesso Rocca – Palazzo Barozzi e attività di supervisione del progetto Sogno O Son Deste nella sua ultima realizzazione di casa Romei a Ferrara.

Per quanto riguarda il controllo delle informazioni storiche divulgate nei percorsi di visita al Castello, sono stati riletti i testi del visore della visita virtuale alla Cappella con la segnalazione delle opportune inesattezze, errori e incongruenze.

Il Centro di Documentazione ha svolto attività di custodia, gestione, organizzazione e, laddove mancante, classificazione della documentazione e dei materiali documentali acquisiti. Sono stati ultimati, grazie alla collaborazione del signor Massimo Dondi (utente CSM titolare di un progetto

individualizzato di inserimento nelle attività del Centro di Documentazione), l'inventario e la segnatura dei testi a stampa (libri, riviste, estratti) acquistati o donati al Centro di Documentazione. Traduzione in formato digitale di documenti cartacei, grafici e fotografici, microfilm e altri supporti, da rendere disponibili ad altri professionisti, studiosi e personale, nel rigoroso rispetto delle norme che ne disciplinano l'uso e vigilanza sul relativo utilizzo. Il riordino della documentazione in formato digitale ha consentito di effettuare studi riguardanti temi inediti di interesse particolare per la storia della Rocca di Vignola, in precedenza trattati solo in parte.

Durante i periodi di chiusura degli archivi e delle biblioteche si sono studiati e trascritti 111 documenti (lettere, relazioni, preventivi e perizie) riguardanti la scoperta ed i cantieri di restauro degli affreschi delle sale della Rocca che coprono il trentennio 1907-1937. Le trascrizioni, corredate da un commento critico, saranno pubblicate in tre puntate negli Atti della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi.

Si è avviata una ricerca dedicata ad una analisi iconologica del ciclo di affreschi della Cappella Contrari nella Rocca di Vignola che è stata presentata dal dott. Lodovisi a dicembre 2021 nel corso di una seduta di studio della Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi.

Sono pervenute al Centro di Documentazione diverse richieste da parte di privati e singoli studiosi relative a temi di storia locale, biografie di illustri vignolesi (Muratori e Soli), pubblicazioni edite dalla Fondazione e dal Centro, foto degli affreschi della Rocca per schedature ufficiali del patrimonio artistico e pubblicazioni (italiane e francesi).

Le conoscenze e il patrimonio bibliografico e documentale del Centro sono stati messi a disposizione del progetto "Le parole della Rocca" presentato all'inizio del 2021 e risultato vincitore, nella sezione audiovisivi, di un bando promosso dal Settore Cultura del Comune di Vignola.

Insieme al Polo Archivistico e alla Biblioteca Comunale di Vignola, a cui si è aggiunto in un secondo momento il Consorzio di Burana, il Centro ha condiviso il proprio patrimonio fotografico, documentale e di conoscenze – in particolare l'archivio delle mappe storiche riguardanti il fiume Panaro e le Comunità rivierasche – per progettare e realizzare il documentario *Alla costante ricerca di un difficile equilibrio*. Questo lavoro ha partecipato alla rassegna nazionale "La notte degli Archivi 2021" nell'ambito del Festival *Archivissima*, patrocinato dal MIBACT e realizzato a Torino in collaborazione con l'ANAI – Associazione Nazionale Archivistica Italiana. Il Centro di Documentazione ha collaborato con il Polo Archivistico-Storico, con la Biblioteca di Vignola e con il Gruppo di Documentazione Vignolese Mezaluna, per raccogliere la documentazione archivistica e fotografica necessaria per elaborare una presentazione al Convegno Internazionale "Il paesaggio agrario italiano. Sessant'anni di mutamenti da Emilio Sereni a oggi (1961 – 2021)" tenutosi a novembre 2021.

Il Centro di Documentazione ha partecipato al progetto dell'Unione Terre di Castelli relativo alla realizzazione di un documentario dedicato alla promozione del territorio dell'Unione e l'adesione alle iniziative dell'assessorato alla Cultura del Comune di Vignola in occasione dell'anno dantesco.

Sono stati svolti tre aggiornamenti on line delle guide della cooperativa Etcetera in merito alla trasmissione e discussione delle nuove conoscenze acquisite dal dott. Lodovisi nel corso dei lavori di ricerca documentale.

E' stata fornita consulenza ai progettisti di interventi di restauro del complesso monumentale Rocca e Palazzo Barozzi e agli studiosi e ricercatori che accedono all'archivio documentale collocato nel Polo archivistico di Vignola.

Sono state svolte attività di ricerca storica presso biblioteche, archivi o altre istituzioni rivolte alla valorizzazione e all'approfondimento delle conoscenze relative al complesso monumentale del castello e Palazzo Contrari Boncompagni, oltre che del territorio circostante, nel quadro di collaborazione nel progetto di nuove modalità di comunicazione della storia del complesso monumentale e del suo territorio.

In attesa di perfezionare l'atto di acquisto dell'immobile denominato **Palazzo Barozzi** attualmente di proprietà della parrocchia di Vignola, si è proceduto ad un accantonamento a carico dell'esercizio 2021 per le attività di valorizzazione del Palazzo di euro 200.000,00.

Durante l'esercizio 2021 sono proceduti i lavori per il restauro e rifunzionalizzazione della chiesa sconsacrata **Santa Maria degli Angioli** di Spilamberto, che verrà adibita a "Casa della Cultura e delle Arti". Gli interventi strutturali e di recupero conservativo saranno completamente a carico della Fondazione di Vignola, come pure i costi progettuali dell'intero complesso, formato dalla chiesa sconsacrata e dall'ex ospedale. I lavori, in fase di conclusione, sono proceduti purtroppo a rilento a causa degli eventi pandemici.

Di seguito si riportano le iniziative di particolare rilievo cui la Fondazione ha concesso un contributo mettendo a disposizione anche gli spazi della Rocca e delle Sale della Meridiana:

- **Poesia Festival:** per la diciassettesima edizione, in base all'accordo sottoscritto con l'Unione Terre di Castelli per il triennio 2020/2022, la Fondazione di Vignola si è fatta carico della realizzazione del Festival e, come per le precedenti edizioni, ha affidato la gestione al Laboratorio Musicale del Frignano. Titolare dell'iniziativa è l'Unione Terre di Castelli che partecipa al finanziamento con un importo di euro 53.269,65. A causa dell'emergenza pandemica la sedicesima edizione del Festival è stata trasformata in un "lungo appuntamento diffuso", da agosto a novembre 2020, promossa dagli otto comuni dell'Unione Terre di Castelli e dai comuni di Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro e Modena. Tra gli ospiti in programma si ricordano alcuni nomi di spicco come Roberto Mussapi e David Riondino.– euro 20.000,00.
- **Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense:** il più longevo festival di musica antica in Emilia-Romagna ha proposto anche per la XXIV edizione un ricco programma volto alla promozione del repertorio musicale antico e barocco con una predilezione per le raccolte estensi. La Rocca di Vignola si è riconfermata tra i luoghi storici in cui ha *risuonato* la musica antica del festival, ospitando nelle sue sale quattro concerti con la presenza di interpreti e musicisti di primissimo livello. Il 22 agosto, inoltre, presso il Teatro Ermanno Fabbrì di Vignola, si è tenuto lo spettacolo dal titolo "Trattenimenti da Villa" in ricordo del notaio Giorgio Cariani, ex Presidente della Fondazione di Vignola.– euro 21.000,00.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri partner:

- **ETRA Festival – Associazione Laboratorio musicale del Frignano:** in piazza dei Contrari, anche per l'estate 2021, è stata ospitata l'ottava edizione di ETRA Festival, diretta da Andrea Candeli. Sul palco si sono alternati artisti come Marina Massironi, Vito, Duo Sconcerto e l'Orchestra sinfonica delle Terre Verdiane, in una piazza allestita secondo le nuove normative sulla sicurezza. ETRA Festival ha ospitato appuntamenti dedicati al progetto Sogno o son deste e al Poesia Festival. – euro 20.700,00.
- **Dama vivente. Il Cinquecento e le sue suggestioni - Associazione Dama Vivente di Castelvetro:** l'Associazione Dama Vivente ha organizzato in collaborazione con il Comune di Castelvetro momenti culturali tra il mese di luglio e quello di settembre 2021. L'Associazione promuove rievocazioni storiche che si distinguono per il rigore stilistico e storico di ricerche approfondite. – euro 1.000,00.
- **Fondo autonomia attività culturali:** Accantonamento finalizzato alla realizzazione di attività culturali quali conferenze, eventi musicali e teatrali oltre che all'acquisto di beni d'arte. Euro - 17.300,00.

Settore rilevante – Educazione, istruzione e formazione

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad **euro 150.000,00**.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri partner:

- **Biblioteca: accantonamento per la realizzazione del polo culturale costituito dalla biblioteca Auris, Villa Trenti, Limonaia e il parco circostante:** continua l'impegno della Fondazione di Vignola a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di programma siglato con il Comune di Vignola l'11/05/2017 per la realizzazione di un unico Polo culturale, in particolare con le attività rivolte alla riqualificazione e manutenzione del verde del Parco, progettata e diretta dall'agronomo dott. Fabrizio Manfredi. Nel corso del 2021 si è convenuto di partecipare alle spese ordinarie di manutenzione del verde del Parco in modo equo tra i due Enti e ad accantonare fondi per la realizzazione di un nuovo intervento di riqualificazione dell'area - euro 50.000,00.

Prosegue l'accordo con l'Istituto Superiore Lazzaro Spallanzani per la manutenzione ordinaria del verde del parco di Villa Trenti eseguita dagli studenti inseriti nei percorsi formativi personalizzati del progetto di alternanza scuola-lavoro.

Attraverso la modalità dei bandi, la Fondazione ha stanziato contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- *Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive* – Direzione Didattica di Vignola: euro 15.000,00.
- *Comprendere il disagio attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze* – Istituto Comprensivo S. Fabiani di Spilamberto: euro 9.200,00.
- *Oltre l'aula... verso il... futuro* – Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi: euro 4.350,00.
- *Attivazione di quattro corsi di potenziamento della lingua inglese finalizzati ad integrare la formazione linguistica, nonché a preparare gli studenti a sostenere l'esame per l'acquisizione dei titoli PET e FCE* – Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi: euro 6.516,32.
- *La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe* – Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi: euro 4.033,68.
- *Liceo Classico della comunicazione* - Istituto di Istruzione Superiore A. Paradisi: euro 1.750,00.
- *BEN-Essere a scuola* – Istituto Comprensivo Guiglia – Marano sul Panaro: euro 8.000,00.
- *Prosecuzione del progetto Valorizzazione di potenzialità e interventi di miglioramento e recupero* – Istituto comprensivo di Castelvetro di Modena: euro 8.400,00.
- *Robotica e futuro* – Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi" di Vignola: euro 4.800,00.
- *Potenziamento delle competenze in lingua inglese* – Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi" di Vignola: euro 11.700,00.
- *L'officina dello speciale* - Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", sede di Monteombraro: euro 1.550,00.
- *2ª parte il piacere di trasformare a km zero* - Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", Vignola: euro 1.400,00.
- *Nuove tecnologie per abilità diverse* – Centro servizi handicap – Distretto di Vignola: euro 8.000,00.
- *Consolidamento linguistico delle lingue: inglese, francese e tedesca* – Scuola secondaria di primo grado "Ludovico Antonio Muratori" di Vignola: euro 2.716,74.

- *Recupero delle competenze di base (italiano e matematica)* – Scuola secondaria di primo grado “Ludovico Antonio Muratori” di Vignola: euro 3.383,26.
- *Miglioriamo insieme* – Istituto comprensivo “Martiri della libertà” di Zocca: euro 2.900,00.
- *Travelling with English into the future: we can* - Istituto Comprensivo Savignano sul Panaro: euro 6.300,00.

Settore rilevante – Ricerca scientifica e tecnologica

Il totale delle erogazioni deliberate nell’esercizio destinate al settore ammonta ad euro **150.000,00**. A seguito di un accordo di collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, siglato nel dicembre 2016 e rinnovato nel 2021, il sistema dei bandi indirizzati a tale settore ha visto la realizzazione congiunta tra i due Enti finalizzata al finanziamento di borse di studio di dottorato dell’Università di Modena e Reggio Emilia.

Settore rilevante - Volontariato, filantropia e beneficenza

Il totale delle erogazioni deliberate nell’esercizio destinate al settore ammonta ad euro **102.536,37**.

Iniziative proprie o in collaborazione con altri enti:

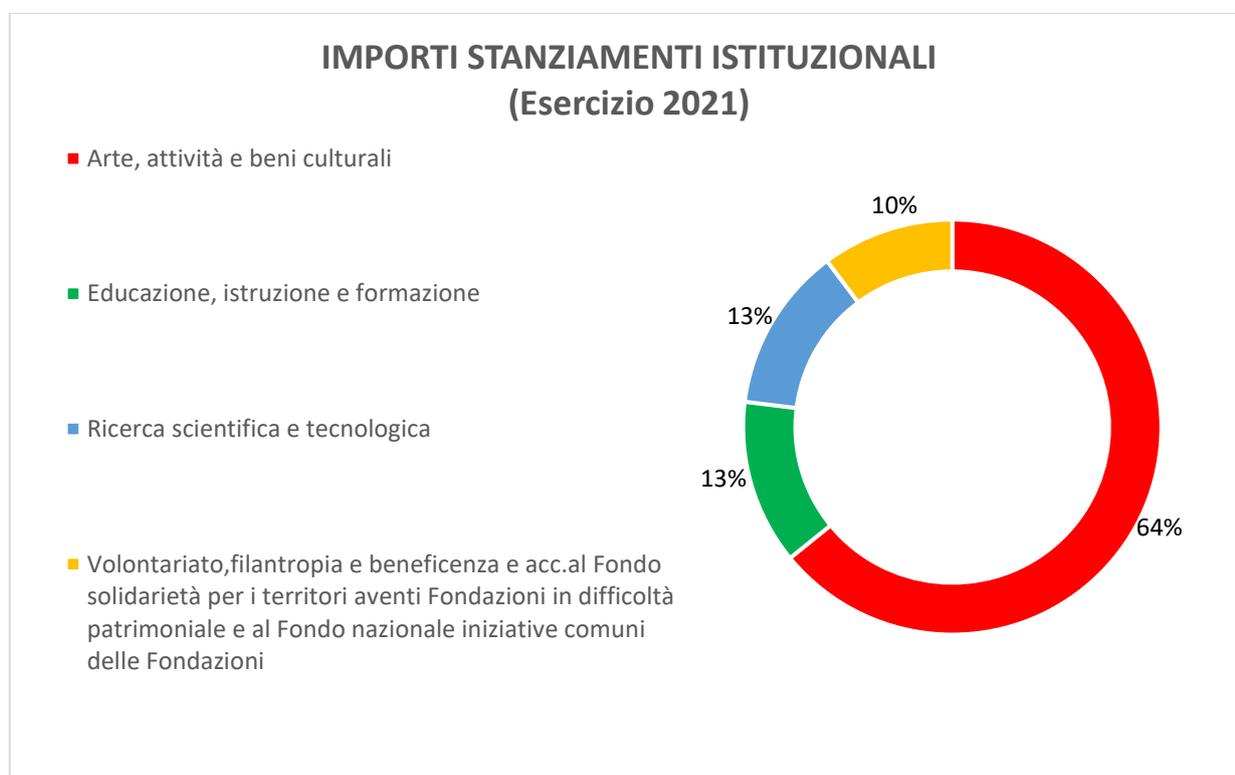
- **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**: iniziativa pluriennale promossa dal Ministero delle politiche sociali, in accordo con l’Acri, per il sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena funzione dei processi educativi da parte dei minori. L’impegno della Fondazione per l’anno 2021 ammonta ad euro 14.285,71, di cui 9.285,71 coperto da un credito d’imposta previsto dal decreto stesso – euro 5.000,00.
- **Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà**: adesione ad un fondo triennale per far fronte alle difficili condizioni economico-patrimoniali di alcune fondazioni bancarie, le quali non hanno più la possibilità di erogare sui propri territori. La gestione e la selezione degli interventi da finanziare verrà effettuata dall’Associazione fra le Fondazioni di origine bancaria dell’Emilia-Romagna. – euro 2536,37.
- **Autonomie iniziative volontariato**: fondo destinato ad attività del settore del volontariato, filantropia e beneficenza. – euro 30.000,00.

Attraverso le modalità dei bandi, la Fondazione ha stanziato contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- *Attività per tutti: nessuno escluso* – Associazione La Coperta Corta: euro 500,00.
- *Acquisto attrezzature per la sede AVIS Comunale di Spilamberto ODV* – AVIS Comunale di Spilamberto ODV: euro 4.000,00.
- *Tanti giochi nessuna frontiera. Abbattimento delle frontiere 2.0* – Centro Sportivo Italiano CSI Modena: euro 2.000,00.
- *Senior Coach per l’invecchiamento attivo – Social Delivery. Fase 3* - ASP Terre di Castelli, Giorgio Gasparini Vignola: euro 4.000,00.
- *25° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare* - Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus Imola: euro 1.500,00.
- *Parkinson e benessere: un progetto di sostegno a malati e familiari residenti nel territorio dell’Unione Terre di Castelli* - Associazione Ho in mente te: euro 1.000,00.
- *Assistenza infermieristica ANT 2021* - Fondazione ANT Italia Onlus, Delegazione Distretto di Vignola: euro 2.000,00.

Di seguito il riepilogo degli importi deliberati nel corso dell'esercizio per ciascun settore di intervento:

Arte, attività e beni culturali	750.000,00
Educazione, istruzione e formazione	150.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	50.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza e acc.al Fondo solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale	102.536,37
	TOT. € 1.102.536,37
Accantonamento del Bilancio 2020 al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni	5.447,73
	TOT. € 1.107.984,10
Accantonamenti 2021 al Fondo Unico per il volontariato	61.542,24
	TOT. € 1.169.526,34



II.B. CRITERI GENERALI DI INDIVIDUAZIONE E DI SELEZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE

Per quanto attiene alla disposizione della lettera g) del punto 12.3 dell'Atto di Indirizzo 19/04/2001, si richiama l'art. 5 dello Statuto in cui è previsto che la Fondazione:

- persegua i propri fini statutari attraverso la definizione di obiettivi di elevata valenza sociale e di programmi, anche pluriennali, coerenti con indirizzi strategici predeterminati;
- operi nell'ambito del territorio di riferimento alla soluzione di bisogni della collettività non soddisfatti dall'azione delle istituzioni e collabori con soggetti pubblici e privati dello stesso territorio al fine di qualificarne e valorizzarne l'azione tesa a rispondere a rilevanti esigenze della società civile;
- persegua gli scopi istituzionali sulla base di proposte specifiche sia proprie che di terzi, verificandone la congruità degli obiettivi e promuovendone il raggiungimento col provvedere all'attività erogativa necessaria.

Fermo restando quanto fin qui detto, la Fondazione riconosce alla Rocca di Vignola un valore particolarmente qualificante del patrimonio culturale, materiale e immateriale della comunità di riferimento e destina, pertanto, alla sua conservazione e valorizzazione adeguate risorse.

Più in dettaglio, si riportano di seguito alcuni stralci del "Regolamento per le modalità di intervento nei settori rilevanti", in vigore dal 14/04/2016:

- «La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori di intervento periodicamente individuati dal Consiglio di indirizzo nel rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione, dando rilievo alla valenza sociale, culturale ed economica delle iniziative.» (art. 2)
- «Il Consiglio di indirizzo definisce periodicamente la quota di risorse, in funzione dei risultati della gestione del patrimonio, da destinare all'attività istituzionale, al netto degli accantonamenti patrimoniali e delle spese di funzionamento.» (art. 4)
- «Possono beneficiare degli interventi della Fondazione i soggetti che per esperienza, competenza, professionalità, reputazione e capacità di partnership diano prova di essere in grado di perseguire, con efficacia ed efficienza, gli obiettivi delle iniziative proposte.

Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative:

- a) i soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. H) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;
 - b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni e integrazioni;
 - c) le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155;
 - d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione del tempo libero;
 - e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.» (art. 9)
- «L'erogazione dei contributi, di norma, è effettuata a consuntivo sulla base della documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'attuazione del progetto o dell'iniziativa; può tuttavia, in situazioni adeguatamente motivate, essere parzialmente anticipata.» (art. 18)
 - «La Fondazione può revocare l'assegnazione delle risorse qualora:

- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non possibile la realizzazione o la continuazione del progetto o del sostegno;
- sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati, in questo caso la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate;
- sia accertato che, nel termine previsto, il progetto non sia stato realizzato, salvo giustificato motivo che la Fondazione dovrà valutare;
- il soggetto beneficiario non abbia dato seguito ai contenuti del progetto proposto ovvero alle eventuali indicazioni della Fondazione per la sua realizzazione.» (art. 19)

Dal primo gennaio 2006 è stata adottata la metodologia di richiesta dei finanziamenti, attraverso il sistema dei bandi, che prevede la predisposizione di una modulistica dedicata e di una serie di criteri predeterminati per orientare le valutazioni.

II.C. STRATEGIE ISTITUZIONALI

Al fine di consentire la individuazione delle "strategie istituzionali" perseguite dalla Fondazione, in una logica di costante affinamento, ma di sostanziale continuità con le scelte via via maturate nel tempo, si trascrive di seguito, anche per fornire gli elementi di cui alle lettere d) e h) del punto 12.3 dell'Atto di indirizzo 19/04/2001, la tabella riportante analiticamente, per ciascuna delle iniziative, i dati informativi opportuni.

Tabella B

Descrizione iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento		Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento			
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Conservazione e valorizzazione castello	200.000,00	X		X			X			X			X	
Gestione castello	250.000,00	X		X			X			X			X	
Centro di documentazione	20.000,00	X		X			X			X			X	
Valorizzazione Palazzo Barozzi	200.000,00	X		X			X			X			X	
Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense	21.000,00		X		X			X			X	X		
Poesia Festival	20.000,00		X			X		X		X		X		
Etra Festival	20.700,00	X			X				X	X				X
Associazione Dama Vivente: Evento festa a Castello	1.000,00	X				X		X			X	X		
Fondo Attività Iniziative Culturali	17.300,00	X		X			X			X				X
Biblioteca Comunale/Polo bibliotecario	50.000,00	X			X		X			X				X
Centro Servizi Handicap: Nuove tecnologie per abilità diverse	8.000,00	X				X		X			X	X		
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	15.000,00	X			X			X			X	X		
Istituto Comprensivo di Castelvetro: Valorizzazione di potenzialità e interventi di miglioramento e recupero	8.400,00	X				X		X			X	X		
Istituto Comprensivo di Spilamberto, "S. Fabriani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	9.200,00	X				X		X			X	X		
Istituto Comprensivo Martiri della Libertà, Zocca: Miglioriamo insieme	2.900,00	X			X			X			X	X		
Istituto Comprensivo Montecuccoli di Guiglia e di Marano s/P: Benessere a scuola 2.0	8.000,00	X		X				X			X	X		
Istituto Comprensivo di Savignano s/P: Traveling with english into the future	6.300,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Certificazioni linguistiche in lingua inglese di Cambridge ESOL	6.516,32	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	4.033,68	X		X				X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Liceo classico della comunicazione	1.750,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Oltre l'aula...verso il...futuro	4.350,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", sede di Vignola: Il piacere di trasformare a KM 0	1.400,00	X			X			X			X	X		

Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", sede di Monteombraro: L'officina dello speciale	1.550,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi": Madrelingua for all/Potenziamento delle competenze in lingua inglese	11.700,00	X			X			X			X	X		
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi": Robotica e futuro	4.800,00	X			X			X			X	X		
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	2.716,74	X		X				X			X	X		
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Recupero delle competenze di base	3.383,26	X			X			X			X	X		
Fondazione di Modena: Bando ricerca scientifica	150.000,00		X		X				X	X		X		
Accantonamento Fondo contrasto povertà educativa minorile	5.000,00		X			X		X			X	X		
ASP Terre di Castelli: Senior Coach per l'invecchiamento attivo	4.000,00	X				X		X			X	X		
Associazione "La Coperta Corta": Diversamente insieme	500,00	X		X				X			X	X		
Associazione Ho in Mente Te: La cura del Parkinson. Un progetto per il benessere di malati e famiglie	1.000,00	X			X			X			X	X		
Autonomie iniziative Volontariato	30.000,00	X		X			X			X				X
AVIS Comunale di Spilamberto ODV: Acquisto attrezzature per la sede AVIS Comunale di Spilamberto	4.000,00	X			X			X			X	X		
Centro Sportivo Italiano CSI Modena: Tanti giochi nessuna frontiera	2.000,00	X			X			X			X	X		
Fondazione ANT Italia Onlus, distretto di Vignola: Assistenza infermieri ANT	2.000,00	X				X		X			X	X		
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus: 25° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nell'area pedemontana della provincia di Modena	1.500,00	X			X			X			X	X		
TOTALE parziale	1.100.000,00													
Accantonamento al Fondo di Solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà	2.536,37		X			X		X			X	X		
TOTALE importi deliberati	1.102.536,37													
Fondo nazionale iniziative Comuni delle Fondazioni	5.447,73		X			X		X			X	X		
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	61.542,24		X			X		X			X	X		
TOTALE generale	1.169.526,34													

Area di intervento: "Storica" comprende il territorio di riferimento individuato nei Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, "Foranea" comprende zone al di fuori dell'area storica.

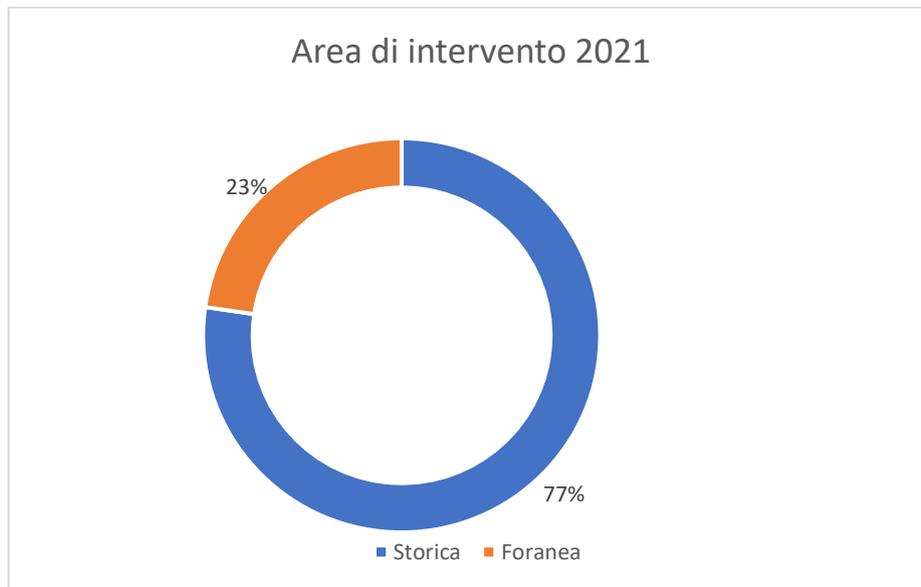
Origine idea: "Interna" progetto direttamente ideato dalla Fondazione, "Esterna" progetto proposto da terzi soggetti, "Mista" progetto ideato dalla Fondazione e da altro/i soggetti.

Modalità d'intervento:

"Grant making" erogazione di fondi per particolari progetti gestiti dai beneficiari, "Operating" attivazione di iniziative con diretta gestione, "Mista" formula composta delle precedenti.

A) Area di intervento

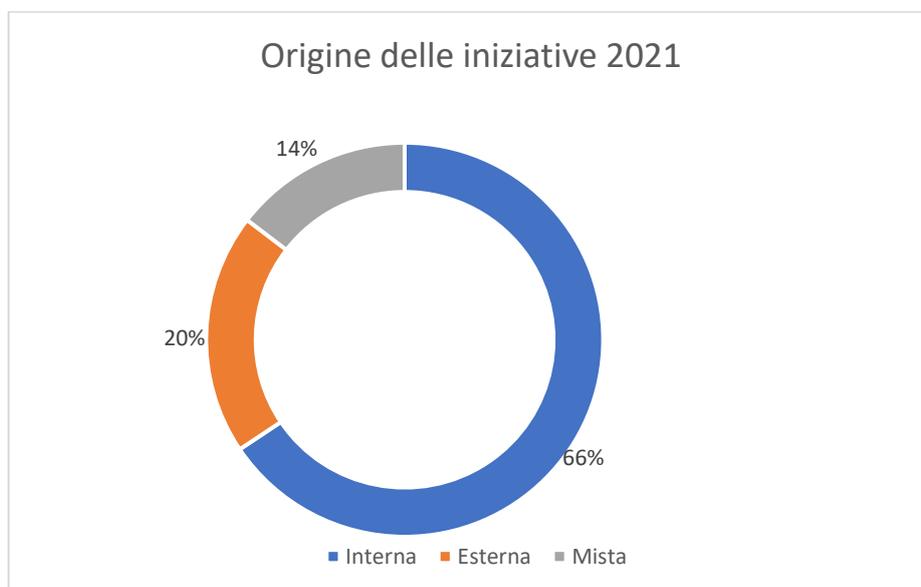
Il grafico mostra come gli stanziamenti relativi a iniziative già avviate in precedenti esercizi o nel 2021 siano stati prevalentemente rivolti, secondo le previsioni dell'art. 3 dello Statuto, al territorio di stretta competenza storica, costituito dai Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro e Savignano sul Panaro, pur non facendo mancare interventi nel territorio dell'Unione Terre di Castelli.



Valori 2020: 86% storica, 14% foranea.

B) Origine delle iniziative

Coerentemente con una impostazione formalizzata nel "Regolamento per le modalità di intervento nei settori rilevanti", in vigore dal 14/04/2016 e supportata dalla positiva esperienza passata, gli stanziamenti istituzionali dell'esercizio sono stati destinati a finanziare progetti di origine esterna (euro 231.526,34 pari al 20%), di origine interna (euro 767.300,00 pari al 66%). La restante parte riguarda iniziative di origine mista (euro 170.700,00 pari al 14%).



Valori 2020: 61% interna, 19% esterna, 20% mista.

C) Tipologia delle iniziative

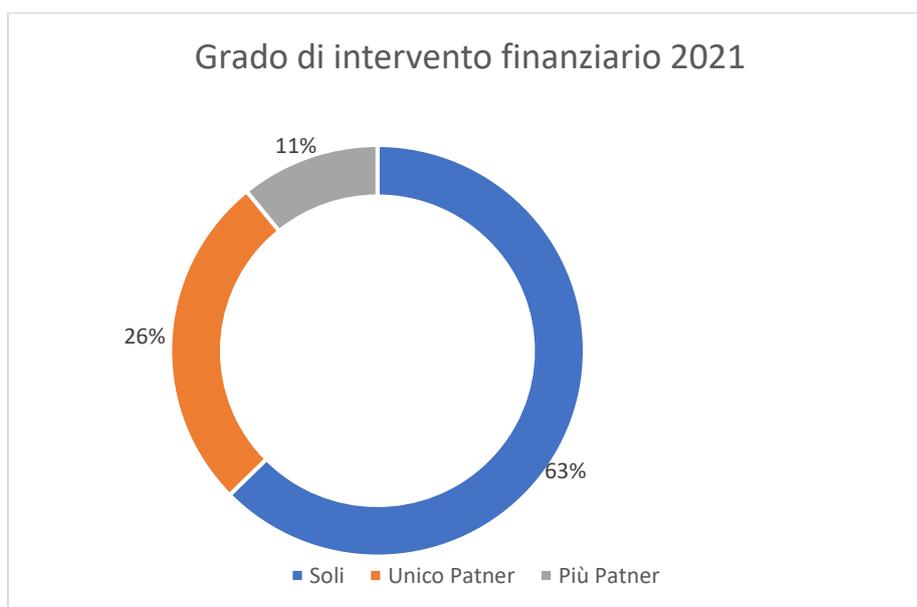
Nell'esercizio in esame sono state effettuate iniziative semplici (euro 211.526,34 pari a 18%) e complesse e sinergiche (euro 958.000,00 pari al 82%).



Valori 2020: 79% complessa/sinergica, 21% semplice.

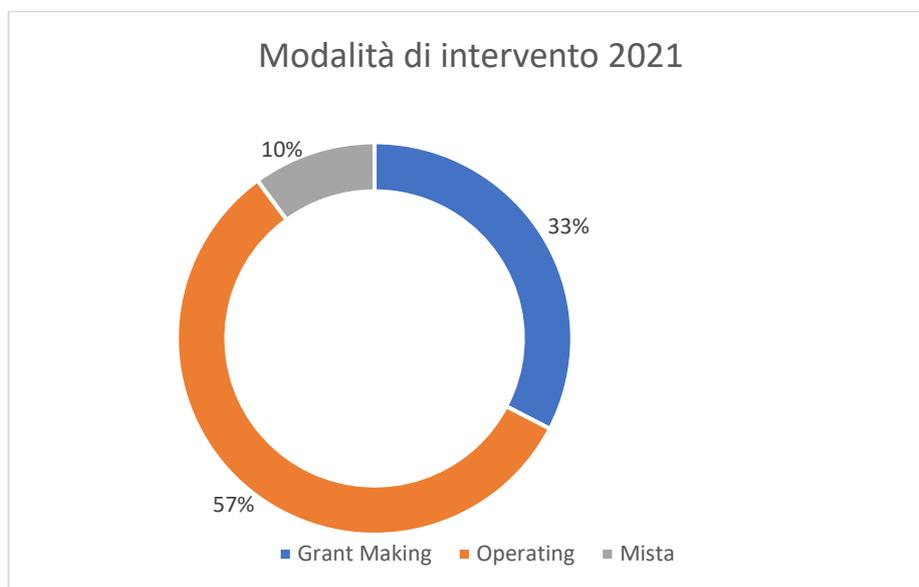
D) Grado e modalità di intervento

Il grafico che segue, oltre a dare corretta evidenza delle strategie caso per caso seguite, consente di verificare come a livello aggregato gli impegni istituzionali abbiano riguardato per euro 732.550,42, pari a 63%, iniziative direttamente organizzate dall'Ente con propri mezzi finanziari, euro 127.126, pari al 11%, iniziative in pool con più partner, ed euro 309.849,58, pari al 26%, iniziative con un partner.



Valori 2020: 65% soli, 13% con più partner, 22% con unico partner.

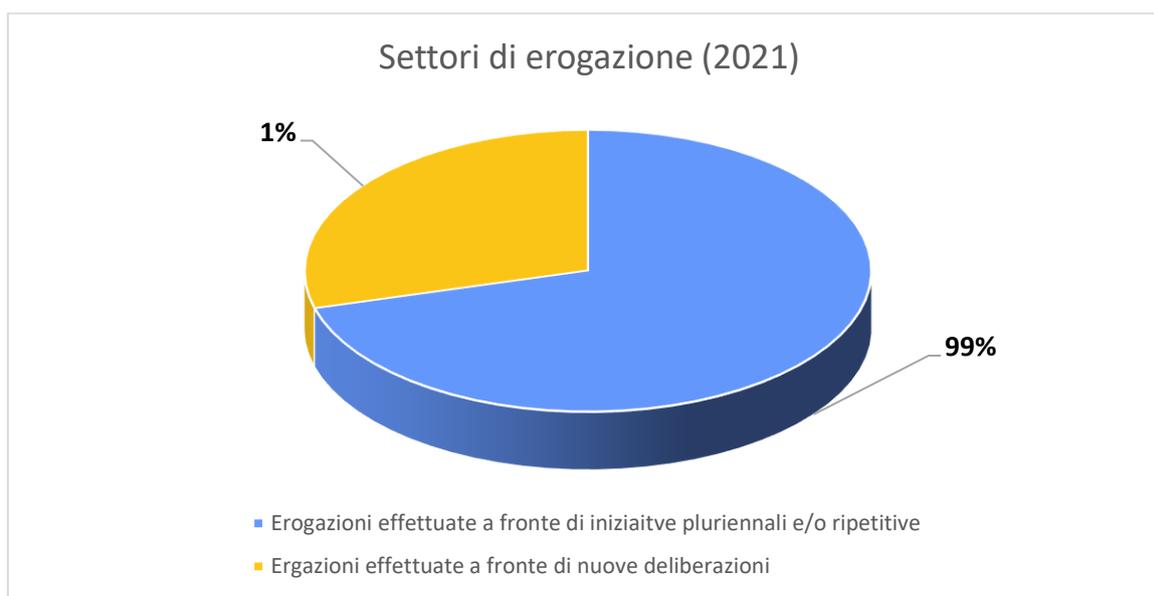
Le modalità di intervento sono state, dal punto di vista operativo, prevalentemente “operating” (57% degli stanziamenti complessivi), oltre che “grant making” (33%) e “mista” (10%).



Valori 2020: 27% grant making, 69% operating, 49% mista.

III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

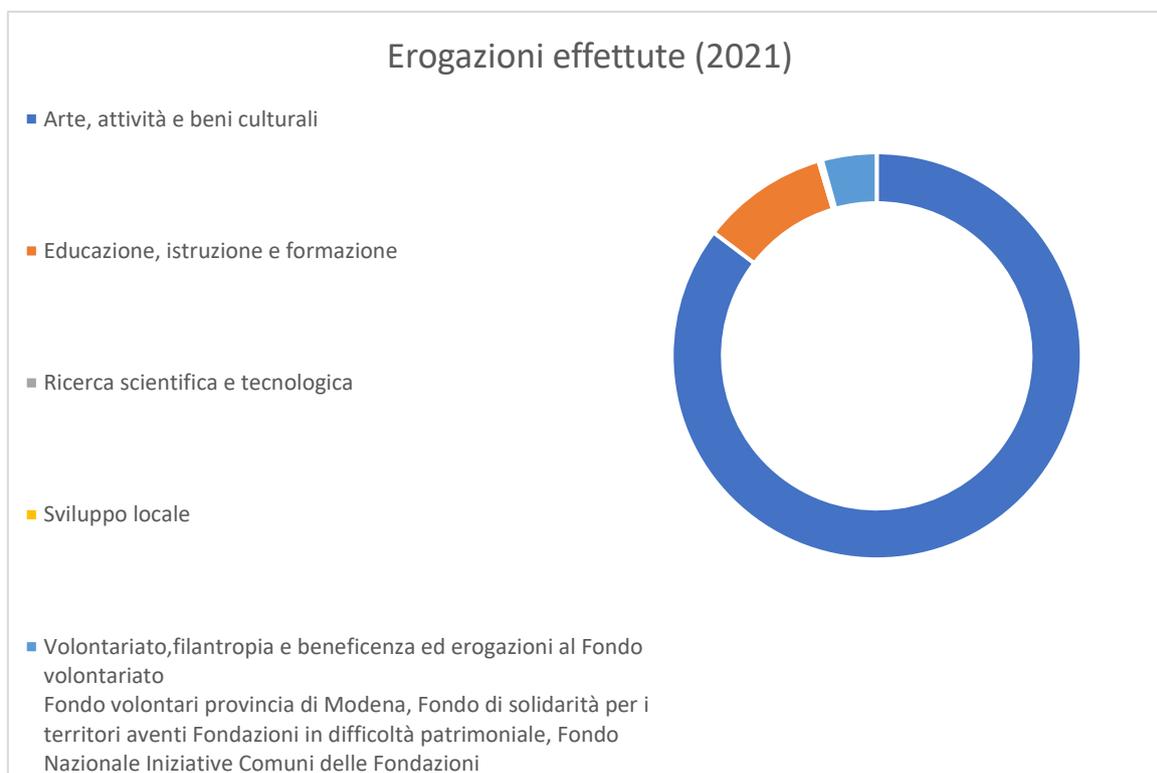
Il prospetto di cui alla tabella “A” riporta, per ciascuna iniziativa, i movimenti monetari nello stesso esercizio di prima deliberazione (2021) per euro 6.000,00 e di quelli che afferiscono, invece, ad attività già avviate in esercizi precedenti per euro 1.073.852,27.



Valori 2020: 71% erogazioni effettuate nell'esercizio 2020 a fronte di delibere precedenti, 29% erogazioni effettuate a fronte di nuove iniziative.

Le erogazioni totali nell'esercizio sono state così indirizzate:

Erogazioni effettuate	Importi
Arte, attività e beni culturali	921.860,68
Educazione, istruzione e formazione	108.418,35
Ricerca scientifica	3.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza ed erogazioni al Fondo volontariato	46.573,24
Totale	1.079.852,27



Valori 2020: 40% arte, attività e beni culturali, 15% educazione, istruzione e formazione, 33% ricerca scientifica e tecnologica, 3% sviluppo locale, 9% altri settori ed erogazioni al Fondo volontariato.

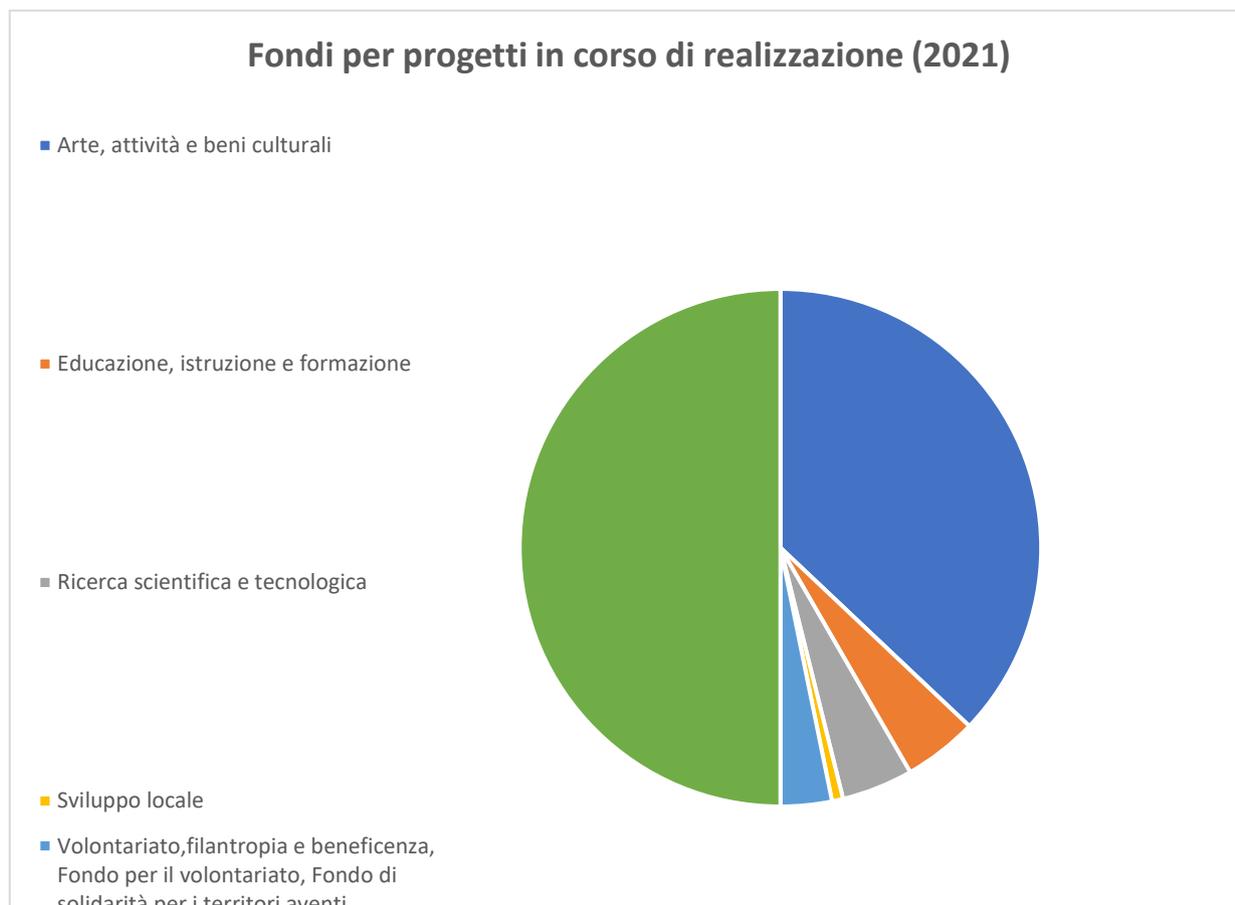
IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

IV.A. PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E ANALISI FONDI AL 31/12/2021

La tabella "B" evidenzia il dettaglio dei fondi al 31/12/2021 accantonati per la realizzazione di specifiche iniziative principalmente di natura pluriennale, compreso il Fondo per il volontariato. L'importo complessivo ammonta a fine esercizio a euro 3.100.510,39 (di cui euro 3.026.605 voce 5 del Passivo dello Stato Patrimoniale "Erogazioni deliberate", euro 61.345 voce 6 Passivo dello Stato

Patrimoniale “Fondo per il volontariato” ed euro 12.560 voce 2/d Passivo dello Stato Patrimoniale “Altri Fondi”)

Settori di intervento	Importi
Arte, attività e beni culturali	2.300.810,69
Educazione, istruzione e formazione	285.667,44
Ricerca scientifica e tecnologica	274.533,94
Sviluppo locale	42.772,50
Volontariato, filantropia e beneficenza ed erogazioni al Fondo volontariato	133.319,03
1° Totale	3.040.103,60
Fondo per il volontariato (L. 266/91, art. 15, comma 1)	60.530,28
2° Totale	3.100.633,88



Valori 2020: 82% Arte, attività e beni culturali, 8% Educazione, istruzione e formazione, 5% Ricerca scientifica e tecnologia, 2% Sviluppo locale, 3% Altri settori e Fondo del volontariato.

Si riporta di seguito, la tabella dei saldi al 31/12/2021 dei fondi contabili relativi ai progetti in corso di realizzazione:

Tabella B

Fondi contabili al 31/12/2021 e importi residui da erogare	
Fondi esistenti al 31/12/2021	Residuo da erogare
Conservazione e valorizzazione castello	94.162,83
Gestione castello	89.118,16
Valorizzazione Palazzo Barozzi	1.602.903,05
Santa Maria degli Angioli	385.365,07
ERT Fondazione: Stagioni teatrali	20.559,93
Grandezze & Meraviglie - Festival Musicale Estense	15.000,00
Centro Studi Vignola: Biennale di pittura Premio Tassi	1.500,00
Poesia Festival	54.001,65
Etra Festival	20.900,00
Fondo Attività Iniziative Culturali	17.300,00
Biblioteca Comunale/Polo bibliotecario	44.045,79
Comune di Castelnuovo: Villa Ferrari	40.000,00
Parrocchia di Vignola: Servizi educativi e ricreativi extrascolastici	10.872,16
Centro Servizi Handicap: Nuove tecnologie per abilità diverse	16.123,61
Direzione Didattica di Vignola: Costruzione e potenziamento di dinamiche inclusive	15.000,00
Fondazione Fossoli: Viaggio della memoria	440,23
Istituto Comprensivo di Castelvetro: Valorizzazione di potenzialità e interventi di miglioramento e recupero	17.987,32
Istituto Comprensivo di Spilamberto, "S. Fabiani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo e valorizzare le eccellenze	9.204,12
Istituto Comprensivo Motecuccoli di Guiglia e di Marano s/P: Benessere a scuola 2.0	16.229,54
Istituto Comprensivo di Zocca: Miglioriamo insieme	2.900,00
Istituto Comprensivo di Savignano s/P: Password for our future	6.292,40
Istituto Comprensivo di Savignano s/P: HI-Tech theatre in English. Playing with English at school/Traveling with English into the future	7.950,51
Istituto Comprensivo di Zocca: With English, I can	5.700,00
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi": Certificazioni linguistiche in lingua inglese di Cambridge ESOL	6.516,32
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi: La narrazione e l'oralità reciproca come costruzione e cura dell'inclusione nella comunità educativa in classe	4.033,68
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi: Liceo classico della comunicazione	3.500,00
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi: Oltre l'aula...verso il...futuro	9.050,00
Istituto di Istruzione Superiore "L'. Spallanzani": Villa Trenti	800,00
Istituto di Istruzione Superiore "L'. Spallanzani", sede di Vignola: Il piacere di trasformare a km 0	1.400,00
Istituto di Istruzione Superiore "L'. Spallanzani", sede di Montembraro: L'officina dello speciale	3.150,00
Istituto di Istruzione Superiore "I. Spallanzani", sede di Montembraro. L'agro di mela	4.200,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi": Madrelingua for all/Potenziamento delle competenze in lingua inglese	12.344,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi": Robotica e futuro	5.708,34
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	5.453,89
Scuola secondaria di primo grado "L. A. Muratori": Recupero delle competenze di base	6.949,83

UNIMORE: Borse di studio di merito e di reddito	15.120,00
Procura e Tribunale di Modena: Borse di studio per tirocini formativi	695,70
Fondo di intervento per le attività del settore educazione	14.000,00
Fondazione di Modena: Bando ricerca scientifica	200.000,00
Fondo ricerca scientifica e tecnologica	74.533,94
Comune di Vignola: Riqualificazione stazione dei treni	17.892,50
UNIMORE: International Fame Lab, Talking Science 2017	4.880,00
Fondo iniziative settore sviluppo locale	20.000,00
Arcidiocesi Modena-Nonantola: Prevenzione e contrasto delle violenze sui minori nel contesto educativo	15.000,00
Associazione Ho in Mente Te: La cura del Parkinson. Un progetto per il benessere di malati e famiglie	2.183,64
Associazione "La Coperta Corta": Diversamente insieme	517,00
Associazione Per non Sentirsi Soli: Conoscere l'Alzheimer per combatterlo insieme	4.461,89
Autonomie iniziative Volontariato	75.650,00
Centro Sportivo Italiano CSI Modena: Tanti giochi nessuna frontiera	6.500,00
Il Cassetto dei Sogno ASD - APS Modena: Born to Fight. Ricomincio da te	2.000,00
Unione Italiana Sport per Tutti: Salute in movimento, progetto di attività motoria ed inclusione sociale per utenti dei centri di salute mentale e persone con disagio psichico	1.500,00
Unione Italiana Sport per Tutti: Viavai, progetto di attività motoria e sportiva per utenti dei centri di salute mentale e persone con disagio psichico	3.000,00
ASP Terre di Castelli: Senior Coach per l'invecchiamento attivo	4.000,00
AVIS Comunale di Spilamberto ODV: Acquisto attrezzature per la sede AVIS Comunale di Spilamberto	4.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus, distretto di Vignola: Assistenza infermieristica ANT	2.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus: 25° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare nell'area pedemontana della provincia di Modena	1.500,00
TOTALE PARZIALE I	3.026.097,10
Fondo di solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale	2.536,37
TOTALE PARZIALE II	3.028.633,47
Fondo Nazionale Iniziative Comuni Fondazioni	9.950,13
TOTALE PARZIALE III	3.038.583,60
Fondo volontari Modena	1.520,00
TOTALE PARZIALE IV	3.040.103,60
Fondo per il volontariato	60.530,28
TOTALE GENERALE	3.100.633,88

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica
- Sviluppo locale
- Volontariato, filantropia e beneficenza

IV.B. I “FONDI PER L’ATTIVITÀ DI ISTITUTO”

Come illustrato nella nota integrativa, nel corso dell’esercizio il “Fondo di stabilizzazione” è stato utilizzato per permettere la programmazione erogativa dell’esercizio prevista e al 31/12/2021 è stata interamente ricostituita. Valutando i rischi di variabilità risultanti dal calcolo del VAR annuale del portafoglio al 31/12/2021 il fondo risulta capiente.

Fondo stabilizzazione delle erogazioni: il fondo è costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nel corso del 2021 il fondo è stato utilizzato per permettere la programmazione erogativa dell'esercizio prevista e al 31/12/2021 è stata interamente ricostituita. Valutando i rischi di variabilità risultanti dal calcolo del VAR annuale del portafoglio al 31/12/2021 il fondo risulta capiente.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: il presente fondo è stato utilizzato nell'esercizio per euro 133.273 ed incrementato per euro 883.962 quale destinazione dell'avanzo di esercizio e pertanto raggiunge un saldo finale di euro 883.962.

Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 legge n. 178 del 2020:

il presente fondo è di nuova costituzione, come richiesto ed esplicitato nella nota predisposta dalla Commissione Bilancio e Questioni fiscali, destinato alla rilevazione e relativa destinazione del risparmio d'imposta ex legge n. 178 del 2020, art. 1, commi da 44 a 47, come da comunicazione ACRI prot. 422 del 17/09/2021, a seguito del riscontro positivo del MEF, con lettera prot. DT del 30/07/2021, alla lettera ACRI prot. 347 del 14/07/2021.

Il Fondo è stato costituito per il risparmio d'imposta sui dividendi per euro 30.570.

Altri fondi: la posta comprende il fondo immobili ad uso istituzionale (euro 5.887.430), il fondo beni mobili d'arte (euro 245.628), il fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale (euro 55.600), il fondo immobilizzazioni immateriali (euro 8.870), il fondo ex-Sipe (euro 21.000) il fondo Fondazione Ceto Medio (euro 10.000) per sottolineare che le attività a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. Una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoga finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni utilizzato per euro 1.780 nel corso del 2021, su autorizzazione dell'ACRI, ed incrementato per euro 5.448 nel corso del corrente esercizio. Il Fondo iniziative comuni, il cui saldo al 31/12/2021 è pari ad euro 9.950, è destinato per euro 4.183 ad iniziative comuni nazionali e per euro 5.767 per risorse al fondo solidarietà territori in difficoltà, così come previsto dalla circolare ACRI n. 373 del 12/10/2018.

Il Fondo solidarietà territori in difficoltà regionale, la cui consistenza all'01/01/2021 era di euro 3.465 è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio e si è proceduto ad un accantonamento di euro 2.536 che corrisponde al suo saldo al 31/12/2021.

V. PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI

SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"

Importo disponibile **euro 750.000,00**

La Fondazione finalizzerà parte delle proprie risorse nella conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-monumentale di proprietà e nel sostegno di iniziative di carattere culturale, musicale e teatrale con particolare riferimento a:

- Conservazione e valorizzazione Castello: l'attività di valorizzazione del complesso monumentale della Rocca di Vignola, dopo la copertura delle spese urgenti e indifferibili di manutenzione, dovrà incentrarsi sullo studio e alla graduale realizzazione di un percorso formativo e narrativo con strumenti multimediali, con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva dello stesso complesso monumentale della Rocca come museo di sé stessa e del suo territorio, sia a scopi didattici che

divulgativi. Verrà posta particolare attenzione anche al sostegno all'attività di ricerca di fonti storiche, di collaborazione con le istituzioni locali, di divulgazione delle conoscenze acquisite a favore del territorio.

- Gestione Castello: il finanziamento riguarda essenzialmente i puri costi di gestione ordinari del Castello e delle pertinenze quali costi del personale, utenze e manutenzioni ordinarie ed altri oneri connessi.

- Palazzo Barozzi: l'intervento, teso a valorizzare l'immobile e a dotarlo di nuova rifunzionalizzazione pubblica, permetterà anche una valorizzazione di tutta l'area adiacente al complesso monumentale della Rocca.

- Attività artistiche, musicali e teatrali: si prevede la programmazione di tali attività principalmente presso il complesso monumentale della Rocca di Vignola, ai fini della sua valorizzazione.

SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

Importo disponibile **euro 150.000,00**

Si ritiene prioritario indirizzare l'attenzione prevalentemente al sistema dell'istruzione nel suo complesso, con particolare riferimento alle scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado, comprese nell'ambito territoriale della Fondazione. Proseguirà il sostegno a progetti indirizzati alle disabilità e al disagio così come si seguirà a supportare progetti finalizzati all'integrazione del mondo della scuola con quello del lavoro. La Fondazione dedicherà importanti risorse anche alla valorizzazione e alla rifunzionalizzazione del complesso bibliotecario (biblioteca Auris, Villa Trenti e Parco di pertinenza).

SETTORE "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"

Importo disponibile **euro 150.000,00**

Il sostegno al settore proseguirà con particolare attenzione nei confronti:

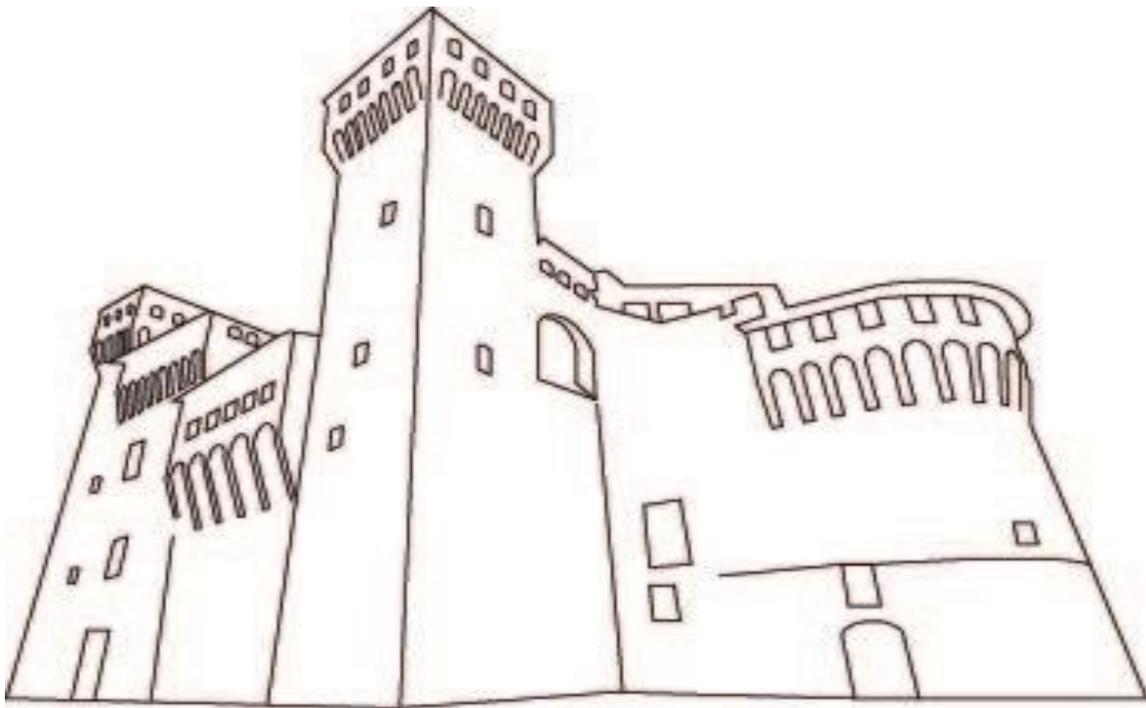
- delle attività di ricerca, promossi principalmente dall'Ateneo dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni della provincia.

SETTORE "VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA "

Importo disponibile **euro 50.000,00**

Il sostegno della Fondazione proseguirà anche con riguardo alle attività socialmente orientate.

INDICI DI BILANCIO



INDICI DI BILANCIO

Si riporta successivamente il calcolo di alcuni indici di bilancio relativi all'analisi della redditività del patrimonio e degli investimenti e ad alcuni aspetti concernenti le risorse destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale, calcolati secondo i criteri e le indicazioni stabilite dall'ACRI.

INDICE DI REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO

L'indice, che esprime il rapporto tra i Proventi complessivi (inclusendo le minusvalenze da cessione di strumenti finanziari immobilizzati ed escludendo i proventi straordinari derivanti dalla cessione di strumenti finanziari immobilizzati) e il Patrimonio netto medio di periodo, vede al numeratore la sommatoria algebrica delle seguenti voci di Conto economico:

- 1) Risultato economico delle gestioni individuali;
- 2) Dividendi e proventi assimilati;
- 3) Interessi e proventi assimilati;
- 4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati;
- 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari immobilizzati;
- 6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie;
- 7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie;
- 8) Risultato di esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate;
- 9) Altri proventi;
- 11) Proventi straordinari.

Al denominatore è stata considerata la consistenza media del Patrimonio netto di inizio e fine periodo.

Indice di redditività del Patrimonio	Anno di riferimento	
	2021	2020
Proventi Complessivi/Patrimonio netto medio	4,38%	2,50%

INDICE DI REDDITIVITA' DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI

L'indice, che esprime il rapporto tra i Proventi finanziari di periodo e gli Investimenti finanziari medi, esclusi quelli riferiti alla Società conferitaria e alle imprese strumentali, vede al numeratore la sommatoria algebrica delle seguenti voci di Conto economico.

- 1) Risultato economico delle gestioni individuali;
- 2) Dividendi e proventi assimilati;
- 3) Interessi e proventi assimilati;

5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

Al denominatore è stata considerata la consistenza media di inizio e fine periodo delle seguenti voci di Attivo di Stato Patrimoniale:

2) Immobilizzazioni finanziarie;

3) Strumenti finanziari non immobilizzati ;

5) Disponibilità liquide.

Indice di redditività degli Investimenti finanziari	Anno di riferimento	
	2021	2020
Proventi finanziari/Investimenti finanziari medi	3,17%	1,41%

INCIDENZA DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO SUL PATRIMONIO

L'indice, che esprime il rapporto tra i soli oneri connessi al funzionamento dell'ente e il Patrimonio netto medio di periodo, considera al numeratore le seguenti voci di Conto economico:

10 a) Compensi e rimborsi spese organi statutari;

10 b) Personale;

10 c) Consulenti e collaboratori esterni;

10 g) Ammortamenti;

10 h) Accantonamenti;

10 i) Altri oneri.

Al denominatore è stata considerata la consistenza media del Patrimonio netto di inizio e fine periodo.

Incidenza degli oneri di funzionamento sul Patrimonio	Anno di riferimento	
	2021	2020
Oneri di funzionamento/Patrimonio netto medio	0,87%	0,68%

INCIDENZA DELL'AVANZO DI ESERCIZIO SUI PROVENTI COMPLESSIVI

L'indice, che esprime in modo sintetico il rapporto tra il risultato dell'attività di investimento della Fondazione al netto degli oneri e delle imposte, e il Patrimonio netto medio di periodo, considera al numeratore la sommatoria algebrica delle prime 13 voci di Conto economico. Al denominatore sono comprese, invece, le medesime voci utilizzate per determinare l'ammontare dei Proventi complessivi per il calcolo dell'indice di redditività del Patrimonio.

Incidenza dell'Avanzo di esercizio sui Proventi Complessivi	Anno di riferimento	
	2021	2020
Avanzo di esercizio /Proventi Complessivi	63,10%	37,80%

INCIDENZA DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE SUI PROVENTI COMPLESSIVI

L'indice, che esprime il rapporto tra la quota dell'Avanzo di esercizio destinata all'Attività istituzionale e i Proventi complessivi (incluso le minusvalenze da cessione di strumenti finanziari immobilizzati ed escludendo i proventi straordinari derivanti dalla cessione di strumenti finanziari immobilizzati), considera al numeratore le seguenti voci di Conto economico:

- 15) Erogazioni deliberate in corso di esercizio
- 16) Accantonamento al Fondo per il volontariato
- 17) Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

Al denominatore considera i Proventi complessivi utilizzati nel calcolo degli indici precedenti.

Incidenza dell'Attività istituzionale sui Proventi Complessivi	Anno di riferimento	
	2021	2020
Attività istituzionale/Proventi complessivi	50,48%	30,24%

INCIDENZA DEGLI IMPORTI DELIBERATI SUL PATRIMONIO

L'indice, che esprime l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione, prende in considerazione al numeratore i seguenti valori di Conto economico:

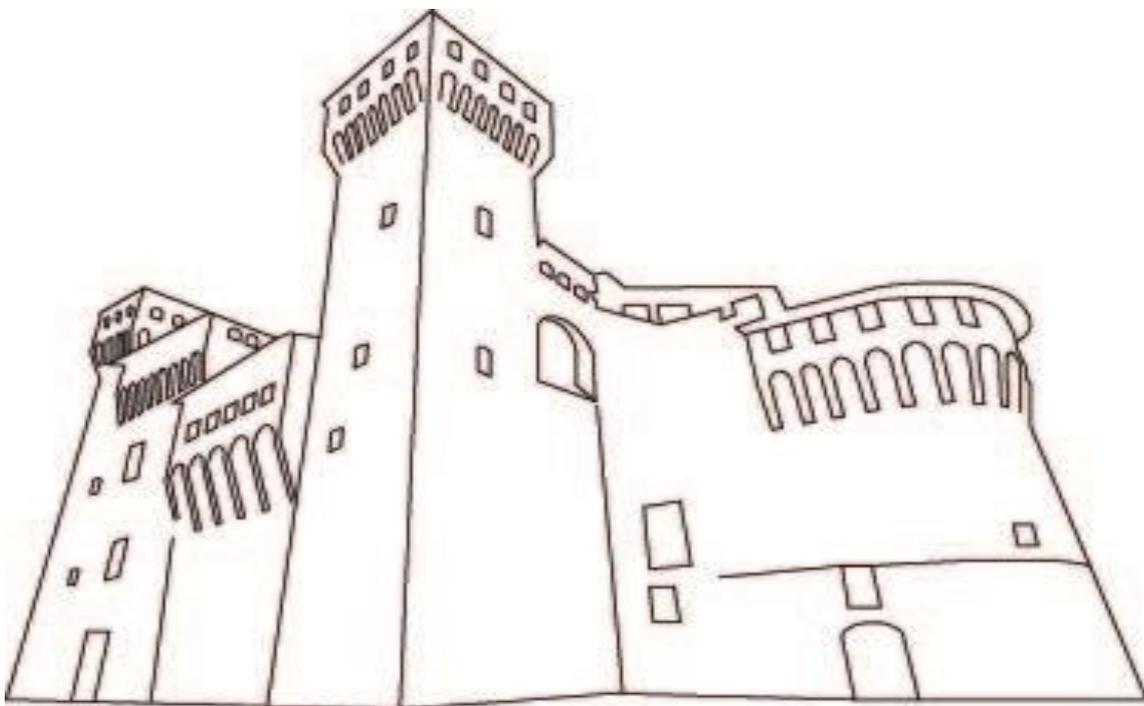
- 15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio;
- 16) Accantonamento al Fondo per il volontariato.

A questi si sono sommate le delibere di esercizio assunte a valere sui fondi accantonati, il cui importo è reperibile all'interno del Bilancio di Missione.

Al denominatore è stata considerata la consistenza media del Patrimonio netto di inizio e fine periodo.

Incidenza degli importi deliberati sul Patrimonio	Anno di riferimento	
	2021	2020
Erogazioni deliberate/Patrimonio netto medio	1,50%	1,37%

RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO



**FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA**

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE
ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**

Signor Presidente e Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'attuale composizione, nominato dal Consiglio di Indirizzo in data 30/04/2021, è stato incaricato della funzione di revisione legale dei conti ex art.14 del D.lgs. 39/2010, oltre che dell'attività di vigilanza.

Vi diamo qui di seguito conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nell'ambito della nostra attività svolta nel corso dell'anno 2021 e di parte del corrente esercizio 2022 e cioè fino alla data di predisposizione della presente relazione.

PARTE PRIMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS N. 39/2010, ESERCENTE L'ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE EX ART. 2409-BIS CC

Come previsto dall'art.14, comma 1, lett. a) del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, si esprime di seguito il giudizio del Collegio dei Revisori dei conti sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

1. Introduzione

Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Vostra Fondazione al 31 dicembre 2021. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione. L'organo medesimo è inoltre responsabile della valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché di una adeguata informativa in materia.

È del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale, oltre alla responsabilità della vigilanza nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Vostra Fondazione.

2. Portata della revisione legale

La nostra attività si è ispirata ai dettami dello Statuto e alle previsioni degli artt. 2403 e 2409-ter c.c. ed alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il Bilancio di esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

A tal riguardo, il procedimento di revisione ha avuto ad oggetto l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Sono state inoltre ottenute dal Comitato di Gestione, le informazioni sul generale andamento della stessa e sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai soli fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa dal Collegio in data 14 Aprile 2021.

3. Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato della gestione della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

4. Richiami di informativa

A giudizio del Collegio dei Revisori, con riferimento al Bilancio di esercizio in esame, non sussistono elementi, in termini di richiami di informativa, da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Indirizzo.

PARTE SECONDA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021

Il nostro esame, anche quest'anno, è stato condotto al fine di acquisire ogni elemento necessario ad accertare che il Bilancio sia stato redatto con chiarezza e secondo i criteri espositivi precisati nella Nota Integrativa stilata dal Comitato di Gestione unitamente alla Relazione sulla Gestione (composta dalla Relazione Economica e Finanziaria e dal Bilancio di Missione).

Attestiamo, a tal proposito, che lo schema di Bilancio è conforme alle norme di legge ed ai regolamenti che ne disciplinano la formazione, e recepisce le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con provvedimento del 19 aprile 2001 pubblicato sulla GU n. 96 del 26 aprile 2001 e richiamato dal decreto Dirigenziale del Ministero Economia e Finanze del 9 febbraio 2022.

Il Bilancio sottoposto al Vostro esame si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale - Attivo e Passivo
- Conto Economico
- Nota integrativa e Rendiconto finanziario

Esso è corredato dalla Relazione sulla Gestione e fornisce sia informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, sia informazioni integrative definite in ambito ACRI.

A tal proposito si precisa che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il Bilancio e conforme alle norme di legge.

Si precisa altresì che, sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite dallo scrivente Collegio nel corso delle attività di revisione legale, non sono emersi errori significativi nella predetta Relazione.

In data 8 aprile 2022 il Comitato di Gestione ha approvato la bozza del Bilancio Consuntivo 2021 oltre al Bilancio di Missione, quale parte integrante dello stesso, la cui funzione prescinde dagli aspetti economici e finanziari tipici del bilancio di esercizio, ma che si pone l'obiettivo di fornire indicazioni sulla funzione e sugli scopi della Fondazione, nonché sui fatti rilevanti dell'esercizio ivi comprese le erogazioni operate nel periodo.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze (esprese in unità di euro) che, ai soli fini comparativi con i valori generati nello scorso esercizio, rendono le informazioni tra loro omogenee e pertanto raffrontabili.

STATO PATRIMONIALE	Esercizio 31.12.2021	Esercizio 31.12.2020
ATTIVO		
Immobilizzazioni mat e immat	11.214.482,00	11.370.992,00
Immobilizzazioni finanziarie	33.422.327,00	31.474.087,00
Strumenti finanziari non immobilizzati	33.553.780,00	31.479.986,00
Crediti	344.257,00	475.898,00
Disponibilità liquide	19.019.990,00	21.477.367,00
Altre attività	90.898,00	87.413,00
Ratei e risconti attivi	152.106,00	163.820,00
Totale attivo	97.797.840,00	96.529.563,00
PASSIVO		
Patrimonio Netto	82.402.330	81.948.353,00
Fondi per attività di istituto	11.264.687,00	10.480.689,00
<i>a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>4.109.144,00</i>	<i>4.109.144,00</i>
<i>b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	<i>883.962,00</i>	<i>133.273,00</i>
<i>c) Altri fondi</i>	<i>6.241.011,00</i>	<i>6.238.272,00</i>
<i>e) Fondo erogazioni art. 1, c. 47, L. 178/20</i>	<i>30.570</i>	
Fondi per rischi e oneri	197.329,00	147.681,00
Trattamento di fine rapporto	251.674,00	227.519,00
Erogazioni deliberate	3.027.617,00	3.003.346,00
Fondo per il volontariato	60.530,00	20.629,00
Debiti	485.505,00	594.753,00
Ratei e risconti passivi	108.168,00	106.593,00
Totale Passivo	97.797.840,00	96.529.563,00

Le principali voci che meritano un approfondito commento sono le seguenti:

- **Fondi per attività d'istituto euro 11.264.687,00**

Sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari.

Sono così costituiti:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni euro 4.109.144,00

È costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, sulla base dei rischi di variabilità risultanti in seguito all'applicazione del VAR annuale del portafoglio. Si prende atto che non è stato ritenuto necessario apportare risorse e che il fondo risulta capiente.

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti euro 883.962,00

Il fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 1/1/2021	133.273
Incremento Credito d'imposta 2021	75.363
Utilizzo nel 2021	- 208.636
Incremento da destinazione parziale Avanzo 2021	883.962
Totale	883.962

Il Collegio sindacale ritiene che l'importo dell'accantonamento complessivo dei due fondi per l'attività d'istituto, pari ad euro 4.993.106,00 sia sufficiente a garantire la copertura delle previsioni di erogazione dell'anno 2022, stimate in euro 1.100.000,00 come da Documento Programmatico Previsionale 2022.

Il Collegio prende atto dell'informativa resa in nota integrativa dal Comitato in merito all'opportunità di un'eventuale revisione dell'attività erogativa e, a tal fine, suggerisce e raccomanda una scrupolosa attenzione e un costante monitoraggio nell'utilizzo dei fondi per l'attività di istituto.

c) Altri Fondi euro 6.241.011,00

E' stato costituito in precedenti esercizi in seguito all'utilizzo di fondi istituzionali per l'acquisto di beni mobili e immobili, ossia per acquisto di beni non costituenti attività patrimoniali. Si puntualizza che, qualora gli stessi dovessero essere alienati, le risorse derivanti dovranno essere interamente "liberate" e destinate all'attività istituzionale così come istituite "per natura".

Il Fondo, che si ricorda, viene esposto secondo il principio di arrotondamento all'unità di euro, è composto da:

- beni immobili per euro 5.887.430=
- beni mobili (arte e uso istituzionale) per euro 301.228=
- immobilizzazioni immateriali per euro 8.870=
- fondazione Ex Sipe e Ceto Medio per euro 31.000=

Il Fondo ha subito le seguenti variazioni:

- fondo nazionale iniziative comuni euro 9.950= (utilizzate nell'esercizio per euro 1.780= e ricostituito per euro 5.448=)
- fondo solidarietà territori in difficoltà per euro 2.536= (utilizzo nel 2021 per euro 3.465= e incrementato di euro 2.536=). Si precisa che l'istituzione di tale fondo è avvenuta nel 2018 a seguito dell'adesione al Regolamento dell'Associazione regionale dell'Emilia-Romagna delle fondazioni bancarie in tema di sostegno alle Fondazioni bancarie regionali in difficoltà patrimoniale.

- **Fondi per rischi e oneri euro 197.329,00**

Il fondo è destinato alla copertura di debiti certi o probabili, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza. È così composto:

- Fondo oscillazione valori iscritto al 1/1/2021 per euro 127.681= ed utilizzato nel 2021 per euro 50.352= ed incrementato nel corso del 2021 per euro 100.000=.
- Fondo manutenzione straordinaria immobili iscritto al 1/1/2021 per euro 20.000=, non è stato utilizzato durante l'esercizio 2021.

- **Erogazioni deliberate euro 3.027.617,00**

La voce accoglie le erogazioni deliberate ma non ancora liquidate. Si tratta in sostanza di valori residui su impegni già assunti.

- **Fondo Unico per il volontariato euro 60.530,00**

Contiene finanziamenti a favore dei Centri di Servizio per il Volontariato (istituito dalle Regioni) presso i quali è stato istituito il "FUN", il quale viene alimentato da contributi annuali delle fondazioni bancarie.

La quota prevista al FUN è pari ad un quindicesimo dell'Avanzo (al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria ed ai fondi destinati ai settori rilevanti). Viene accantonata in sede di approvazione del bilancio di esercizio e dovrà essere versato al FUN a fine ottobre.

L'importo destinato al fondo nell'esercizio 2021 ammonta ad euro 60.530,00

- **Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e misurano proventi o oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e/o oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono così composti:

Ratei attivi (relativi a quote interessi obbligazionari) euro 104.717=

Risconti attivi (relativi a abbonamenti, ass.za,) euro 47.389=

Risconti passivi (relativi a fitti attivi su canoni immob.) euro 108.168=

CONTO ECONOMICO	Esercizio 31.12.2021	Esercizio 31.12.2020
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.061.160,00	158.698,00
Dividendi e proventi assimilati	233.637,00	174.181,00
Interessi e proventi assimilati	668.176,00	713.109,00
Risultato della negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	740.962,00	147.977,00
Altri proventi	151.019,00	170.034,00
Totale Ricavi ordinari	2.854.954,00	1.363.999,00
Oneri	860.100,00	658.571,00
Proventi straordinari	794.775,00	721.107,00
Oneri straordinari	323.095,00	138.389,00
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	- 52.393,00	-38.753,00
Imposte	113.686,00	475.812,00
Acc.to ex art. 1, c 44, L. 178/2020	30.570	
Avanzo residuo	2.269.885,00	773.581,00

Accantonamento riserva obbligatoria	453.977,00	154.716,00
Accantonamento riserva per il volontariato	60.530,00	20.629,00
Accantonamento ai fondi per l'attività istituzionale	1.755.378,00	598.236,00
Avanzo netto disponibile	0,00	0,00

I Conti d'ordine, istituiti a fronte di impegni e garanzie, ammontano ad euro 725.000= a fronte di impegni di erogazione deliberati dal Consiglio di indirizzo in data 29/10/2021, in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2022.

Il commento meritevole di considerazione è sicuramente dedicato alla posta:

- **Risultato delle gestioni patrimoniali individuali euro 1.061.160,00**

Si prende atto che, come per lo scorso esercizio, è stato utilizzato il criterio "base" di cui all'art. 2426 del Codice Civile (valore desumibile dall'andamento di mercato). I movimenti relativi al risultato delle gestioni patrimoniali sono stati determinati sulla base dei dati desunti da Banca D'Italia.

Il risultato delle gestioni patrimoniali è iscritto al netto delle imposte ma al lordo delle commissioni di negoziazione e gestione esposte fra gli oneri di gestione.

I dati di bilancio derivano dalla contabilità della Fondazione, tenuta secondo principi conformi alle norme vigenti ed alle caratteristiche dell'attività svolta.

Il Bilancio, sulla base delle nostre verifiche e delle informazioni assunte, è stato redatto in conformità alle norme di legge ed ai principi di generale accettazione, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il Comitato di Gestione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e ha fornito le informazioni richieste dalle normative vigenti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie per una più esauriente intellegibilità del Bilancio stesso.

I criteri adottati dal Comitato di Gestione nella formazione del presente Bilancio, non differiscono da quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'Avanzo residuo di esercizio pari ad euro 2.269.885= in confronto a quello del precedente esercizio pari a euro 773.581= si evidenzia:

- un aumento di tutti i ricavi ordinari, che sono passati da euro 1.369.999 = ad euro 2.854.954= (con un aumento di euro 1.484.955 =), generati dall'aumento del risultato della gestione patrimoniale individuale e in parte dal risultato generato dalla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati;

- una diminuzione delle imposte, pari ad euro 362.126

Attività di vigilanza

Con specifico riferimento alle funzioni ed ai compiti che le norme assegnano al Collegio dei Revisori in merito all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

- Il Consiglio di Indirizzo nell'anno solare 2021 ha tenuto n. 6 riunioni;
- Il Comitato di Gestione nell'anno solare 2021 ha tenuto n. 12 riunioni;
- Il Collegio dei Revisori ha sempre partecipato con propri rappresentanti alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Comitato di Gestione.

Attività di controllo ex art. 2403 CC e seguenti

Desideriamo informarVi che dalla data di inizio dell'esercizio e sino a quella di redazione della presente relazione, abbiamo proceduto nell'attività di controllo e vigilanza a noi conferita dalla legge. Tale attività si è esplicata sostanzialmente con le modalità operative indicate dai "*Principi di comportamento del Collegio dei revisori*", raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in materia di controlli societari.

Il Collegio dei Revisori ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso audizioni della struttura, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni dal Consiglio di Indirizzo e dal Comitato di Gestione.

Il Collegio dei Revisori ha avuto altresì un proficuo scambio di informazioni con il Presidente della Fondazione e con il Segretario, che è posto a capo degli uffici e del personale della Fondazione, secondo quanto disposto dall'art. 22 dello Statuto.

Il Comitato di Gestione ha, nel corso dell'esercizio, sempre riferito con tempestività e con cadenza periodica sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle erogazioni istituzionali, sugli investimenti finanziari, nonché sugli adempimenti e su ogni altra attività od operazione prevista e contenuta dall'art. 19 dello Statuto.

In particolare, con la presente Relazione, desideriamo informarVi sulla nostra attività e darvi atto di quanto segue:

- abbiamo svolto le funzioni di vigilanza affidate al Collegio dei Revisori effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla legge e dai Regolamenti;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2021 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alle riunioni del Comitato di Gestione, verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto e alle disposizioni legislative e regolamentari cui è sottoposta la Fondazione, oltre che del Consiglio di Indirizzo;
- abbiamo periodicamente ottenuto, dal Presidente e dal Segretario, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali, potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla Legge e allo Statuto, non apparendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio dei Revisori ha inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- l'articolazione dei poteri, delle deleghe e delle funzioni operative, così come risultano attribuite dallo statuto ai membri del Comitato di Gestione, appaiono al Collegio dei Revisori adeguate alle dimensioni e all'operatività della Fondazione e risultano correttamente applicate;
- il Collegio dei Revisori ha appurato mediante partecipazione diretta, alle riunioni del Comitato di Gestione che le scelte gestionali e operative adottate dall'Organo, oltre che dal Presidente e/o dal Segretario, fossero assistite da analisi e valutazioni prodotte dalla

struttura interna della Fondazione o, qualora ritenuto necessario, da consulenti esterni, sia in ordine alla congruità delle operazioni economico-finanziarie di investimento e/o disinvestimento, sia per le operazioni di natura straordinaria;

- al Collegio dei Revisori non sono pervenute, nel corso dell'anno 2021 e sino alla data di redazione della presente Relazione, denunce ex art. 2408 cc, né si è a conoscenza di esposti e/o rilievi presentati anche da terzi, pertanto nessuna iniziativa si è resa necessaria; la Fondazione è, a parere di questo Collegio, amministrata con competenza e nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività svolta

A conclusione della presente Relazione, desideriamo confermarvi che abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza con la piena collaborazione degli organi statutari e dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale.

Nel suo complesso l'attività svolta risulta sostanzialmente coerente con le previsioni dello statuto in forza del quale la Fondazione ha come finalità la promozione e la tutela del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, della comunità di riferimento.

Nel corso delle nostre verifiche non sono emerse incertezze significative relative ad eventi o a circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Non ci sono stati segnalati omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da portare alla Vostra attenzione. Dall'attività di vigilanza e controllo da noi esperita non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione all'Autorità di vigilanza o di menzione nella presente Relazione.

Nella Relazione sulla Gestione sono indicate compiutamente le linee guida seguite nelle erogazioni dagli Organi della Fondazione che non si sono discostate da quelle precedentemente seguite, ponendo una costante attenzione per individuare le principali esigenze economico-sociali del territorio di riferimento.

Nella Relazione sulla gestione sono elencati i risultati ottenuti dalla gestione diretta e di quella affidata ad intermediari finanziari per la gestione del portafoglio, le strategie di investimento seguite, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria della Fondazione.

Il Collegio dei Revisori dopo aver preso atto della conformità e della regolarità:

- dell'accantonamento dell'Avanzo alle Riserve obbligatorie, così come disposto dal MEF in data 9/2/2022,
- dell'accantonamento dell'Avanzo dell'esercizio (residuo) destinato completamente al rafforzamento del patrimonio e al perseguimento delle finalità statutarie,

dichiara che sulle risultanze del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 nel suo insieme non ha obiezioni da formulare.

Vignola li, 8 Aprile 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Monari - Presidente

Dott.ssa Mara Bruzzi - Revisore

Dott.ssa Cristina Clo' - Revisore